

**ABILUX LED**  
Energie Rinnovabili

- ◆ Tecnologia illuminazione a LED
- ◆ Impianti fotovoltaici
- ◆ Impianti solari termici
- ◆ Consulenze energetiche

Vigevano (PV) - c.so Pavia, 21  
cell. 335 5734 588

ANNO 18 - N. 9 - OTTOBRE 2016

DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 15.000 COPIE

# LOMELLINA

in comune

GRATUITO

**ABILUX LED**  
Energie Rinnovabili

- ◆ Tecnologia illuminazione a LED
- ◆ Impianti fotovoltaici
- ◆ Impianti solari termici
- ◆ Consulenze energetiche

Vigevano (PV) - c.so Pavia, 21  
cell. 335 5734 588

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - **OLTRE 50.000 LETTORI**

| >> In questo numero << |   |                |   | Robbio  | 14 | Garlasco  | 18 | ASSOCIAZIONE | 21 |
|------------------------|---|----------------|---|---------|----|-----------|----|--------------|----|
| PRIMO PIANO            | 3 | FATTI DEL MESE | 6 | Mortara | 10 | Ottobiano | 16 | AGRICOLTURA  | 19 |
| PERSONAGGIO            | 5 | APPUNTAMENTI   | 8 | Gambolò | 12 | Parona    | 17 | CULTURA      | 20 |
|                        |   |                |   |         |    |           |    | SPORT        | 23 |
|                        |   |                |   |         |    |           |    | LEGGENDE     | 22 |

## Mobilità e trasporti: la Regione rilancia il progetto autostrada

Palazzo Lombardia ha licenziato il "Programma regionale della mobilità e dei trasporti", documento di pianificazione di infrastrutture, servizi, trasporti e logistica in cui sono indicati tutti gli obiettivi sino al 2020. La grande sorpresa è che il Pirellone ha deciso di puntare ancora sull'autostrada Broni-Mortara-Stroppiana. Il progetto, che da oltre un decennio divide cittadini, forze politiche e amministratori locali, torna quindi in auge. Tra le opere dell'ambiziosa agenda ci sono anche il collegamento Vigevano-Milano e il raddoppio della rete ferroviaria sulla Mortara-Albairate. **PAGG. 3 E 4**



## La Lomellina si scopre fertile per le coltivazioni ortofrutticole

Confetture, passati, sottaceti e altro ancora: ecco quelli che potrebbero essere i nuovi prodotti del mercato lomellino. Lo dimostra l'azienda Gli orti di Sairano di Maddalena Romano, impresa che nel tempo è riuscita a coltivare sempre più varietà di frutta e ortaggi, per ri-



spondere in maniera attiva e puntuale alle numerose esigenze dei consumatori. Non solo riso e rane: la Lomellina dimostra di essere un ambiente fertile anche per la coltivazione di frutta e verdura. Il settore primario è quello che può ancora fornire lavoro ai giovani, e proprio da qui può partire la ripresa economica del territorio. **PAG. 19**



Gli alunni iscritti all'Istituto comprensivo di Gambolò hanno abbattuto quest'anno la soglia di quota mille, numeri rilevanti che impongono al Comune retto dal commissario straordinario Raffaella Corsaro fondi adeguati. Le casse municipali hanno risposto con una cospicua somma per arredamenti, materiale didattico e servizi scolastici. **PAG. 12**



In occasione della Sagra dell'offella di Parona, andata in scena il primo weekend di ottobre, Angelo Signorelli ha sfilato per la trentanovesima volta impersonando il famoso Pinotu. Pur essendo una sorta di figura gregaria della ben più nota Pasqualina, creatrice del dolce paronese, il personaggio è entrato da vip nell'immaginario collettivo lomellino. **PAG. 5**

**FERRIANI S.R.L.**  
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA

SE LA CHIAVE DELLA TUA CASA È SIMILE A QUESTA...  
LA TUA PORTA BLINDATA NON È SICURA

**AGGIORNA LA SERRATURA**  
Convertila da doppia mappa a CILINDRO EUROPEO

- la vecchia serratura a doppia mappa viene rimossa e viene applicato un nuovo blocco serratura a profilo europeo
- viene installato un cilindro europeo che presenta requisiti di sicurezza antitrapano e antistrappo
- sul cilindro viene applicata una borchia di copertura "Defender" per proteggerlo da manomissioni con trapano, leve o pinze

**INTERVieni PRIMA DI SUBIRE UN TENTATIVO DI FURTO O PRIMA CHE LA SERRATURA SI QUASTI**

**RISULTATO**

**RIVOLGITI A NOI**  
SERRATURISTI CERTIFICATI CERSI

ABBIATEGRASSO (MI) - Via Ada Negri, 2 - tel. 02 9496 6573 - info@ferrianisicurezza.it - www.ferrianisicurezza.it



# GLI INFINITI VANTAGGI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE.



**Da più di un secolo ci occupiamo di recuperare l'alluminio già utilizzato, per dargli nuova vita e difendere l'ambiente.**

L'alluminio ha una straordinaria proprietà, dopo ogni utilizzo può essere recuperato, fuso e adoperato di nuovo, in un ciclo virtuoso infinito. In questo modo non si intaccano i giacimenti naturali, si inquina di meno, si riducono i costi e non si producono rifiuti da smaltire. Il riciclo dell'alluminio è la nostra missione da più di cento anni, un'attività che rappresenta l'essenza stessa dell'economia circolare con innumerevoli vantaggi ambientali, sociali e industriali: il nostro contributo per un mondo migliore.





# PRIMO PIANO

a cura di Oliviero Dellerba

## Infrastrutture e trasporti: luci e ombre nel nuovo programma della Regione

Licenziato da Palazzo Lombardia il documento che individua le priorità nei prossimi quattro anni per strade e ferrovie

**R**ecentemente, la Regione Lombardia ha licenziato il "Programma regionale della mobilità e dei trasporti". Il cosiddetto Prmt (se vi piace un simile acronimo) è stato aggiornato dopo che il precedente venne approvato nel 1982. L'obiettivo del documento è quello di «adeguare il sistema di infrastrutture e servizi per rispondere alle nuove esigenze dei cittadini e delle imprese in termini di spostamenti casa-lavoro, logistica e trasporto delle merci, turismo e tempo libero». Tra gli obiettivi da qui al 2020 ci sono l'aumento del 20 per cento dell'offerta legata al servizio ferroviario regionale (ma garantire più treni senza migliorare la qualità del servizio stesso è a forte rischio di demagogia) e ridurre del 7 per cento il trasporto



privato su strada.

Per quanto riguarda le strade, il Prmt prevede l'aumento del 6 per cento della velocità media sulle strade extraurbane, riducendo gli incidenti e i tempi complessivi

di viaggio. Sul lato ambientale il piano prevede di ridurre del 20 per cento le emissioni di Pm10 (le cosiddette polveri sottili), del 35 per cento il monossido di azoto e del 25 per cento l'anidride

carbonica. Per fare questo sono ipotizzati interventi sulla rete ferroviaria, specialmente per i collegamenti con Milano. Per la rete viaria sono previste nuove autostrade (addirittura dieci col-

legamenti), tangenziali, riqualificazioni di strade esistenti e interventi per migliorare l'accesso alla Valtellina, all'Alto Lario e all'aeroporto di Malpensa. Interessata anche la metropolitana di Milano, con prolungamenti delle reti esistenti e la realizzazione della M4. Non mancano speranze anche per quanti scelgono di usare la bicicletta: nel piano programmatico sono previsti interventi volti all'integrazione delle reti ciclabili locali, regionali, nazionali ed europee. In Lomellina spicca, in tal senso, il "percorso del Po". Di importanza cruciale è il raccordo dei vari tronchi esistenti, in un tragitto che partendo dal ponte sul Ticino di Vigevano dovrebbe raggiungere Palestro passando per tutta la Lomellina superiore e attraversando Mortara.

### L'autostrada Broni-Mortara Quindici anni di amore e odio

**M**olti lomellini avranno fatto un balzo sulle loro sedie notando come la Regione Lombardia abbia deciso ancora di puntare sull'autostrada Broni-Mortara-Stroppiana. Il collegamento, voluto quindici anni fa da buona parte delle forze politiche, giace "con le quattro frecce" da parecchio tempo. La Valutazione di impatto ambientale (Via) ha bloccato per il momento la realizzazione dell'opera, la cui concessionaria è la Sabrom. «Prendiamo atto - spiega Carlo Belloni, presidente della Sabrom - che

venga ribadita la validità trasportistica dell'opera, elemento peraltro confermato anche dalle dichiarazioni congiunte dei tre governatori delle regioni del nord-ovest. È evidente che c'è stata una strumentalizzazione della Via (Valutazione d'impatto ambientale) negativa avuta dai due ministeri».

La valutazione è modificabile, infatti, mettendo semplicemente mano al progetto, che evidentemente non sembra essere in discussione. «Vedo che la Regione Lombardia - conclude Belloni - ribadisce la sua posizione

a favore dell'opera e noi, come concessionario, ci muoveremo su input dell'ente concedente. Vorrei rimarcare che il territorio rischia di perdere non solo l'autostrada ma anche cento milioni di opere di compensazione che saranno realizzate solo se la Broni-Mortara verrà costruita». In ogni caso il programma regionale sembra realizzare una sorta di nuovo anello tangenziale attorno a Milano, allontanato di una trentina di chilometri rispetto a quello abituale: per chiudere questo ideale cerchio a sud è prevista la Broni-Mortara.

#### PAESI SENZA CIRCONVALLAZIONE

|                      |                            |
|----------------------|----------------------------|
| Alagna               | Olevano di Lomellina       |
| Albonese             | Ottobiano                  |
| Breme                | Palestro                   |
| Castello d'Agogna    | Pieve Albignola            |
| Castelnovetto        | Rosasco                    |
| Cergnago             | San Giorgio di Lomellina   |
| Confienza            | Sant'Angelo Lomellina      |
| Cozzo                | Scaldasole                 |
| Ferrera Erbognone    | Semiana                    |
| Frascarolo           | Suardi                     |
| Gallivola            | Torre Beretti e Castellaro |
| Gambarana            | Valeggio                   |
| Gravellona Lomellina | Valle Lomellina            |
| Langosco             | Velezzo Lomellina          |
| Lomello              | Villa Biscossi             |
| Mezzana Bigli        | Zeme                       |
| Nicorvo              | Zinasco                    |

### ABILUX LED Energie Rinnovabili

- ◆ Tecnologia illuminazione a LED
- ◆ Impianti fotovoltaici
- ◆ Impianti solari termici
- ◆ Consulenze energetiche



Vigevano (PV) - c.so Pavia, 21 - cell. 335 5734 588

e-mail: [abilux.led@gmail.com](mailto:abilux.led@gmail.com)



## PRIMO PIANO

a cura di Oliviero Dellerba

# Se verrà affossato il progetto Sabrom Garlasco sogna di avere la tangenziale

*In città si incrociano due strade trafficate e la circonvallazione interna è sempre più intasata dal traffico locale e pesante*

**T**ra i comuni più grandi della Lomellina senza una viabilità che tenga lontano i mezzi destinati altrove, Garlasco è decisamente in una situazione infelice. La città è infatti in una posizione centrale ma è priva di una vera e propria circonvallazione. Soprattutto il traffico sulle provinciali 206 e 596 è particolarmente sostenuto. Il tragitto della seconda strada è addirittura interno al centro cittadino, mentre la 206 ha in via Leonardo da Vinci un tentativo ormai obsoleto di escludere il traffico locale. Con le vicende alterne che da anni coinvolgono l'autostrada regionale Broni-Mortara affidata a Sabrom (che a Garlasco avrebbe un casello), bypassare il centro abitato garlaschese rimane un rebus. La cui soluzione spetta alla Provincia, o meglio all'Area Vasta che l'ha sostituita da qualche settimana.

«La circonvallazione di Garlasco - ha dichiarato il primo cittadino Pietro Farina - non è più una tangenziale ma solo una strada interna. Se si stabilisce che non si farà l'autostrada regionale, occorre che vengano prospettate delle alternative per la nostra zona. La prima è certamente la realiz-

zazione di una tangenziale sul nostro territorio». Il precedente presidente della provincia di Pavia aveva inserito nel Piano territoriale di coordinamento una circonvallazione a Garlasco che partirebbe sulla ex statale 596 all'altezza del cimitero (foto a destra) per riallacciarsi alla viabilità attuale nell'ultima rotonda verso Pavia. Una lingua di asfalto che nella sua estrema banale semplicità permetterebbe di sgravare via Leonardo da Vinci di tutto il traffico non interessato ad attraversare Garlasco.

Il progetto non è inedito e anzi ne esiste anche una versione che prevede una sorta di collegamento più veloce verso la frazione San Biagio e quindi verso Bereguardo. Il principale avversario alla realizzazione della tangenziale a Garlasco è quello dei fondi: le casse della Provincia sono esauste e non garantiscono assolutamente, nonostante gli ingenti introiti dovuti alle sanzioni per il Codice della Strada, di poter realizzare una nuova circonvallazione per il quarto comune della Lomellina. Una speranza potrebbe venire solo da un ingente aumento dell'importanza del Polo logistico di Mortara, unito a uno stop definitivo all'au-



tostrada.

A quel punto togliere i camion dalle strade di Garlasco diventerebbe un obbligo proprio per velocizzare le merci e i collegamenti con l'unico casello autostradale, quello di Gropello Cairoli. Fantascienza? Il Polo logistico ha portato con sé un allargamento stradale della provinciale 596 da Mortara a Tromello e la realizzazione di un cavalcavia alla frazione Casoni Sant'Albino. Un intervento complesso ma che da solo ha velocizzato parecchio il traffico nella zona.

## Il raddoppio della Mortara-Albairate resta tra gli undici progetti ferroviari strategici

**P**er la rete ferroviaria, la Regione Lombardia ha inserito undici progetti. Tra questi ne spiccano tre per la nostra area. Se il quadruplicamento della linea tra Milano Rogoredo e Pavia servirà soprattutto per i comuni che afferiscono verso il capoluogo provinciale, il potenziamento tecnologico e strutturale del nodo di Milano finirà col cambiare le abitudini dei pendolari lomellini. I treni provenienti da Alessandria e Mortara, infatti, non arriveranno più a Porta Genova ma saranno attestati a Rogoredo. L'interscambio con la metropolitana 4, in fase di

realizzazione, avverrà nella stazione di San Cristoforo.

Ma come arrivare a Milano? La Regione prevede il completamento del raddoppio della Milano-Mortara: ventisei chilometri circa che creano un collo di bottiglia particolarmente sgradito alle migliaia di pendolari che affollano i treni sulla tratta. Si sono succeduti molti progetti in questi anni: il nodo principale è come attraversare Vigevano e Abbiategrasso che sono città fortemente urbanizzate e con qualche rischio, in caso di scavi, anche a livello archeologico. Così gli abbiatensi or-

mai sfruttano Albairate per muoversi (nelle ore di punta un treno ogni 15 minuti), mentre vigevanesi e lomellini si sono rassegnati. Quando nel 2009 venne creata la linea S9 con il raddoppio della tratta tra Milano San Cristoforo e Albairate, il progetto prevedeva anche un secondo binario tra le stazioni di Parona e Mortara. Vennero espropriati i terreni agricoli necessari ma non se ne fece più nulla, senza neanche una formale comunicazione di rinuncia al progetto. A onor del vero, il raddoppio avrebbe avuto soprattutto una vocazione legata al traffico merci.

## Collegamento Vigevano-Milano: che sia davvero la volta buona?

**N**elle novità previste per la rete viaria spiccano gli «interventi di accessibilità a Malpensa». Per la Lomellina si tratta della realizzazione di alcuni chilometri di strada veloce che permetteranno di avvicinarsi sia all'aeroporto sia all'area milanese. In sostanza i progetti comprendono il ponte sul Ticino, che l'Anas sta realizzando per la Provincia a Vigevano, e una sorta di circonvalla-

zione di Ozzero e di Abbiategrasso che permettano di muoversi più velocemente. Chi poi intende spostarsi verso Malpensa avrà la possibilità da Albairate di raggiungere velocemente la superstrada che inizia a Boffalora sopra Ticino, mentre per la parte occidentale di Milano si potrà contare sulla sistemazione dell'attuale provinciale Milano-Baggio. Pur essendo opere prevalentemen-

te fuori dalla nostra zona hanno un forte riverbero sia per il traffico merci (che in Italia è soprattutto su strada) che per quello automobilistico. Sull'importanza dell'opera di collegamento tra Lomellina, Vigevano e area milanese basta ricordare la campagna elettorale del 2015 nella città ducale, vinta da una lista civica dal nome decisamente non equivocabile: La Strada per Milano.

## I pendolari restano scettici sull'ipotesi del secondo binario

**I**pendolari lomellini non sembrano avere molta voglia di festeggiare. Stretti tra i disservizi che a turno Trenord e Rfi elargiscono, non sembrano propensi a credere troppo alla possibilità di vedere il secondo binario nel tratto tra Albairate e Mortara. Stefano Garza è il referente dei viaggiatori per il quadrante sud, quello che coinvolge tutta la Lomellina. «Il piano della mobilità - dice

Garza - è pieno di opere che però non risulta abbiano copertura economica. Diventa difficile quindi fidarsi visto che non è la prima volta che inseriscono opere nei piani programmatici e poi non ci sono le risorse per realizzarli. Niente di nuovo sotto il sole. Proviamo magari scrivendo una lettera a Babbo Natale...». I problemi e i sospetti non mancano. «Trovo che sia comunque positivo - com-

menta Carlo Alberto Motta, ex consigliere comunale di Vigevano e storico pendolare verso Milano - che si torni a parlare del completamento del secondo binario. L'importante è che le amministrazioni comunali facciano rete tra di loro per continuare a ricordare l'importanza dell'opera. Non starei poi troppo a preoccuparmi dell'attraversamento di Vigevano e Abbiategrasso».



## PERSONAGGIO

a cura di Elia Moscardini

# Angelo Signorelli, l'eterno Pinotu di Parona

*Ci sono figure che entrano non solo nella storia di un paese ma in quella di un intero territorio: così l'uomo che impersona il compagno di Pasqualina è riuscito ad affermarsi nel corso degli anni come uno dei punti cardine della Sagra dell'offella*

In occasione della Sagra dell'offella di Parona, andata in scena il primo weekend di ottobre, Angelo Signorelli (nella foto nei panni della tipica figura paronese) ha sfilato per la trentanovesima volta impersonando il famoso Pinotu. Un personaggio che è entrato ormai nell'immaginario collettivo lomellino e che lo stesso Signorelli descrive così: «Il Pinotu è una sorta di figura gregaria della ben più nota Pasqualina paronese, la signora che ha inventato il famoso dolce, però è riuscito ad affermarsi nel corso degli anni come uno dei punti cardine della Sagra dell'offella».

Angelo Signorelli, nonostante i molti anni trascorsi, non dimentica però la sua prima apparizione, avvenuta in un tempo ormai lontano. «Iniziai la "carriera" da Pinotu - dice - nell'ottobre 1977, quando la sagra si svolgeva solo da pochi anni (infatti ora la ma-



nifestazione ha spento le 48 candeline) e da subito fu un autentico successo, anche se quando l'allora presidente della Pro Loco, Lino Negri, mi propose il ruolo, ebbi qualche tentennamento ad accettare perché reputavo la cosa un grande orgoglio ma un'enorme responsabilità». Tale incombenza è poi cresciuta negli anni, perché se all'inizio era direttamente la Pro Loco a scegliere la ragazza di Parona che avrebbe impersonato la Pasqualina, da qualche anno a questa parte è lo stesso Pinotu a recarsi in gran segreto dalla prescelta per chiederle di sfilare durante la sagra. «È sicuramente - aggiunge - una delle emozioni che si possono vivere durante la festa, quando nei giorni immediatamente prima della sagra il paese si chiede chi sarà la Pasqualina, sino a quando finalmente avviene lo svelamento nella serata del sabato e si dà ini-

zio all'happening». Nonostante i numerosi anni passati da Pinotu, Signorelli racconta di avvertire ancora una certa emozione e agitazione prima della sfilata. «Nei giorni che precedono la sagra - confessa - fremo e percepisco una tensione che cresce sino alla domenica, giorno della sfilata, poiché è successo che in alcune edizioni i cavalli che trainano la carrozza si siano imbizzarriti, oppure che il maltempo abbia creato disagi e confusione. Inoltre il mio ruolo è importante nell'accompagnare la Pasqualina, che è il vero personaggio della festa di Parona». Dunque, pur non essendo un personaggio storicamente esistito come la Pasqualina, ma un'invenzione della celebrazione dell'offella, siamo sicuri che grazie alla sua bravura e alla longevità della carriera da Pinotu paronese, sia anche merito di Signorelli se la festa di Parona riscuote ogni anno un così grande successo.

Elia Moscardini

## UNICI NEL LORO GENERE



FINANZIAMENTI FINO A 24 RATE SENZA INTERESSI

**Rainoldi**  
MACCHINARI AGRICOLI  
LA TRADIZIONE AL SERVIZIO DEL FUTURO



[www.rainoldi.net](http://www.rainoldi.net)



**HONDA**  
POWER EQUIPMENT



**STIHL**  
N. 1 nel mondo.

S. PIETRO ALL'OLMO via Beccaria, 20 - tel. 02 935 691 18 - fax 02 935 601 31 / via Magenta, 73 - tel. e fax 02 935 690 27  
ABBIATEGRASSO piazza Castello, 5 - tel. e fax 02 946 41 73 - CANTÙ via Milano, 127/a - tel. 031 730 235 - fax 031 731 490

VENDITA ATTREZZATURE DA GIARDINO DELLE MIGLIORI MARCHE • ASSISTENZA E RICAMBI ORIGINALI • PREVENTIVI GRATUITI • POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSI AGEVOLATI



» 16 settembre

## Benemerenzia civica a Papaleo Presidio contro la criminalità

Il consiglio comunale e la giunta di Vigevano hanno applaudito in piedi nell'aula delle riunioni in municipio il capitano dei carabinieri Rocco Papaleo allorché gli è stata consegnata, in seduta pubblica e solenne, la pergamena di benemerenzia civica in segno di considerazione e stima della città di Vigevano. A porgere all'ospite l'attestato di riconoscente apprezzamento del lavoro suo e dell'Arma ha proceduto il sindaco Andrea Sala in fascia tricolore, che si è complimentato con l'ufficiale per l'attività che sta svolgendo, quale comandante della locale compagnia, al servizio del territorio vigevenese e di una vasta area lomellina.

La benemerenzia è stata conferita a Papaleo soprattutto per l'importante operazione anticrimine "Cave canem", con una trentina di arresti e il doppio di indagati, presunti autori di estorsioni, truffe, furti, detenzioni e cessioni illegali di armi, incendi dolosi, tentate rapine, spaccio di sostanze stupefacenti. Nel ringraziare per l'onorifico premio ricevuto il capitano Papaleo, da tre anni a Vigevano, ha rimarcato che la pergamena a lui attribuita rende merito nello stesso tempo all'attività corale dell'intero reparto al suo comando e in particolare all'impegno degli investigatori del nucleo operativo, «persone abitate quotidianamente ad un lavoro silenzioso, certosino e faticoso, che comporta il sacrificio della loro vita privata e quello delle loro famiglie».



» 16 settembre

## A Valle devastato dai vandali il giardino fiorito di Padre Pio

Valle, dicono in paese voci preoccupate, si trova in balia di piccoli vandali autori di incursioni serali e notturne con bivacchi sui gradini del municipio, il cui unico divertimento sarebbe quello di arrecare disturbo alla quiete pubblica, di far danni ai beni e alle strutture comunali e di ingiuriare persone scrivendo offese sui muri. Per il sindaco Pier Roberto Carabelli sarebbero ragazzi un po' vivaci, per altri sono invece espressione di una forma di devianza minorile. Primo obiettivo di alcuni ragazzi con pochi scrupoli e piuttosto esuberanti è stato l'edificio che ospita la biblioteca civica, dove hanno divelto la cassetta della posta gettandola in una vicina fioriera e imbrattato l'ingresso con frasi vagamente minatorie, bestemmie e volgari insulti rivolti al suo presidente Marco Feccia. Teppisti della notte hanno quindi compiuto scorriere alla scuola materna, al parco giochi a fianco dell'area delle feste in via Giovanni XXIII; poi il loro interesse ha preso di mira con parole irriverenti e blasfeme, forse in atto di sfida, i muri sotto una finestra della



sede occupata dalla polizia locale.

Al parco giochi ignoti bulli sono accusati di aver rubato sedie, poi ritrovate, e fatto uso degli scivoli riservati ai bambini dell'infanzia legando inoltre, prima di andarsene, le corde delle altalene. Sulle pareti del municipio, scelto a bersaglio per il lancio di bottiglie vuote, è comparso un mattino a penna di writer l'insolente proclama: «Qui comandiamo noi». Bravi ragazzi un po' vivaci ma molto vandali sono incolpati di aver danneggiato il giardino con la statua in bronzo di Padre Pio, in largo Santa Margherita. Del luogo si prendono cura pie donne

che hanno riscontrato come mani irri-guardose vi abbiano devastato vasi di fiori situati ai piedi del santo di Pietrelcina, tre dei quali buttati nell'attiguo canale. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri di Sartirana che procederanno a dare un nome, con gli immancabili effetti penali conseguenti, a chi ha commesso il gesto.

Marco Feccia ha sollecitato il sindaco ad affrontare con maggiore determinazione, secondo le responsabilità che gli competono, la situazione garantendo per mezzo della polizia locale i servizi necessari per una più adeguata sicurezza della comunità vallese. Lo ha richiesto anche con una lettera consegnata in segreteria alla funzionaria Mariangela Sai. E intanto, stanco di essere personalmente vittima di ignobili offese gratuite sui muri, ha annunciato di voler lasciare la presidenza della biblioteca. Le sue dimissioni, ha affermato, sono irrevocabili (forse), dato che nessuno si assume l'onere giuridico e morale di fermare le azioni dei vandali, bulli spensierati e impuniti. Ci sarà un seguito?

» 1 settembre

### Cilavegna: il "prevo" don Mario Tarantola va a riposo per l'età

Dopo poco meno di mezzo secolo di vita sacerdotale a Cilavegna il "prevo" don Mario Tarantola, compiuti i 75 anni di età, lascerà nel prossimo novembre la parrocchia per dimissioni, rese secondo le regole che governano il clero. Nato a Sannazzaro de' Burgondi, come fu ordinato prete venne assegnato per un triennio vicario a Ferrera Erbognone e quindi mandato a Cilavegna, coadiutore addetto all'oratorio e alla gestione del cinema parrocchiale, ricevendo in seguito la nomina a prevosto. Ha curato la sistemazione delle chiese locali, compresa quella parrocchiale, animato la Caritas ed è stato costantemente vicino a Nerino Cobiainchi, il "folle di Dio" che seminò intorno a sé la pazzia dell'amore evangelico a beneficio di molta umanità provata da sofferenza e povertà. Don Tarantola istituì benemerenzie religiose di cui furono insigniti, per il tempo da loro speso con dedizione a favore e nell'interesse della comunità, anche Giovanni Falzoni e Giovanni Buttè, comunisti storici di Cilavegna.

» 1 settembre

### Le pietre grigie del sannazzarese Saverio Cipolla

È stato presentato nella sala di lettura della biblioteca di Dorno, di fronte ad un uditorio non parco di applausi, il libro di poesie "Sulle pietre grigie" di Saverio Cipolla, giovane di Sannazzaro de' Burgondi che ha raccolto in volume i versi che il suo estro creativo gli ha ispirato in uno spazio di tempo di oltre sedici anni, da quand'era ancora ragazzo e componeva d'istinto, per spontanea disposizione naturale, anche sui banchi di scuola. Ha illustrato la figura e l'arte dell'autore Barbara Tregnaghi, coordinatrice della biblioteca, mentre Vania Franceschini e Riccardo Sedini hanno letto e commentato brevemente alcune delle poesie. Cipolla esprime nelle sue rime idee e pensieri, voli lirici di fantasia ed emozioni nei quali condensa la visione di sé e della realtà circostante con una scrittura intima ma dagli effetti coinvolgenti perché «egli sente il bisogno - ha dichiarato - di comunicare se stesso agli altri». Alla serata culturale dornese ha assistito una rappresentanza del paese di residenza del poeta.

» 2 settembre

### L'inversione a U di Poma sul progetto della Broni-Mortara

Vittorio Poma, da poco eletto presidente dell'Area Vasta di Pavia, alla vigilia della nomina dichiarò pubblicamente di essere contrario all'autostrada Broni-Mortara. «Capitolo chiuso? Sì», affermò. In precedenza era però stato un convinto assertore dell'opera. Motivò così la sua attuale inversione a U: «Oggi molti Comuni hanno cambiato posizione dopo aver visto gli esiti del progetto definitivo che non ha saputo recepire le risultanze di una serie di aspettative avanzate dal territorio. Il compito di un buon presidente è quello di rendersi interprete di quelle aspettative e di caricarsi sulle spalle la fatica di rappresentarle al livello istituzionale più alto». All'origine i Comuni favorevoli all'autostrada erano 19 e 6 i contrari. In quanti hanno cambiato idea per capovolgere una situazione di tanto marcata differenza di numeri? Poma non lo dice. Qualcuno ha manifestato un sospetto: forse, passato con il centrosinistra, ha semplicemente sposato la posizione dem di Daniele Bosone e del sartiranesi che conta Alberto Lasagna?

» 3 settembre

### Zinasco, promossi dal Comune nuovi servizi alle scuole

L'amministrazione comunale di Zinasco, guidata dal sindaco Massimo Nascimbene, ha deciso di istituire per questo anno scolastico, d'intesa con il dirigente delle scuole locali, un corso di inglese per gli alunni di quarta e quinta elementare e uno sportello psicologico di sostegno agli studenti che frequentano la media. Le lezioni di inglese verranno impartite da un'insegnante madrelingua, che consentirà ai bambini di apprendere nozioni di base utili ad imparare in prosieguo d'età il modo corretto di parlare e scrivere l'idioma d'oltremarina. Lo sportello psicologico, creato con finalità educative, si propone invece di prevenire casi di disagio sociale sui banchi di scuola, comportamenti di bullismo e atti vandalici in genere. Inoltre l'opera dello psicologo sarà rivolta ad evitare che si verifichino abbandoni della scuola. Entrambe le iniziative, particolarmente apprezzate dai genitori e che il dirigente scolastico ha condiviso fino dall'inizio con piena adesione al programma, fanno carico, per le spese, alle finanze del Comune.

» 9 settembre

### Il premio Grocco all'assessore Francini

In occasione della Sagra del mais è stato conferito ad Albionese il premio intestato alla memoria di Pietro Grocco, figura poliedrica nell'ingegno, che fu medico, patologo, clinico e semeiologo di fama mondiale, senatore del regno (Albionese 1856 - Courmayeur 1916). La scelta è caduta su Maria Teresa Francini, una vita in Comune: consigliere, per due mandati sindaco, ora assessore. Francini si interessa e partecipa alla conduzione del paese da trentasei anni.

**LOMELLINA**  
in comune

anno 18 n. 9 - ottobre 2016

Periodico mensile di inchieste e servizi

Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 999 del 5/6/1999

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 15.000 COPIE

**Direzione, redazione ed editing copyright Clematis**

via Santa Maria, 42 - Vigevano  
tel. 0381 70710

e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

**Direttore responsabile:** Roberto Callegari

**Redazione:** Simona Villa

**Grafica:** Angela Merolli

**Pubblicità:** cell. 348 26 33 943, Gianni Politi

e-mail: giapoliti@tin.it

**Hanno collaborato:** Oliviero Dellerba, Elia Moscardini

**Fotografie:** Alex Morandi

**Stampa:** Editico, Cilavegna (PV)

**Copyright:** Clematis Gianni Politi, Vigevano

**Pubblicità:** costo per modulo (42,5x35 mm): commerciali € 10 + iva; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + iva; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 95%

# FATTI DEL MESE

» 5 settembre

## Il Parco del Ticino protesta Chiesti maggiori contributi

**L**l Parco lombardo della Valle del Ticino, ente consortile regionale del quale sono partecipi anche una decina di comuni lomellini fra cui Vigevano, Gambolò, Garlasco e Gropello Cairoli, protesta in modo deciso ancorchè corretto, per bocca dei suoi amministratori, contro i tagli apportati di continuo dalla Regione ai versamenti per la gestione del territorio. In pratica negli ultimi tre anni - si afferma - la somma concessa ha subito una riduzione del venti per cento.

Da Milano perviene oggi annualmente al parco appena un milione di euro, pari a dieci centesimi per ogni cittadino lombardo residente nella Valle del Ticino, benchè questa rappresenti la più importante e ampia fra le aree naturali residue dell'intera pianura padana. La sua estensione in ettari, dal Lago Maggiore alle rive del Po nei pressi di Mezzanino, misura 91.410 ettari. Un eguale introito il parco riscuote dalle province che ne fanno parte e altrettanto gli arriva dall'insieme dei comuni che lo costituiscono. In più tre milioni sono raccolti in via



diretta dal parco stesso ricorrendo a bandi promozionali e progetti di sviluppo. Quest'anno altri 40mila euro di "briciole" l'ente riceverà dalla Regione come tranche del finanziamento straordinario destinato ai parchi lombardi. Ed è la modestia di questo contributo a provocare il motivo di cruccio più risentito. Il parco deve provvedere ai costi di gestione, compresi quelli del personale, composto da una cinquantina di unità di cui sedici guardie del corpo di vigilanza, alle manutenzioni e alla valorizzazione ambientale. I visitatori del parco bagnato dal Ticino, il popolare fiume azzurro che fu,

risultano in costante aumento. Nel parco vivono cinquantatré specie di mammiferi: carnivori come martore, volpi e tassi, ed ungulati. Fra questi si segnalano i caprioli e i cinghiali. Nei boschi sono diffusi anche roditori tipo scoiattoli, ghiri e lepri. Si contano invece in 240 le specie diverse di uccelli, dagli aironi, germani reali e pavoncelle a picchi, allodole e fagiani. I boschi coprono una superficie complessiva di oltre 20mila ettari di terreno e accolgono la presenza di più di 1.200 specie vegetali, oltre a 1.300 qualità di funghi di forme e dimensioni varie. In definitiva l'amministrazione dell'ente obietta che le dovrebbe essere accreditata una più adeguata quantità di risorse, in misura che le possa consentire di curare nel migliore dei modi attività ed efficiente salvaguardia del più antico parco regionale italiano. L'importanza della Valle del Ticino è stata riconosciuta pure a livello internazionale con il suo inserimento nella rete mondiale delle riserve della biosfera nell'ambito del progetto Mab (Man and the biosphere) dell'Unesco.

» 23 settembre

## Mortara: la poesia premia Bologna Nel vernacolo vince Carlo Ferraris

**P**iù di trecento buone firme hanno onorato della loro presenza il "Premio di poesia città di Mortara", edizione del mezzo secolo, organizzato, come sempre avviene, in occasione della Sagra del salame d'oca dal Circolo culturale lomellino di cui è attiva presidente Marta Costa. Tre le categorie presenti in concorso all'interno del quale, oltre ai premi di classifica, sono stati conferiti alcuni speciali riconoscimenti di merito a parte. Il premio nazionale a tema libero, il più importante del certame, è stato vinto da Sante Serra di Bologna con la poesia "Bus linea 37", seguito in graduatoria da Dario Marelli di Seregno e da Umberto Druschovich di Sarre (Aosta). Premi speciali a Maurizio Bacconi di Roma, Raffaele Floris di Pontecurone, Giancarla Zoppetti di Novara, Valentino Ronchi di Melzo, Enrico Sala di Albiate (Monza) e Angelo Taioli di Voghera.

Per la sezione delle opere sulla Lomellina ha occupato il livello più alto del podio Angelo Testa di Pavia con la poesia "Campagna", sopravanzando Giuseppe Castelli di Candia e Luigi Balocchi di Mortara. Nella categoria in vernacolo si è invece affermato Carlo Ferraris di Mortara con "Indua si", che ha preceduto nell'ordine Maria Clara Quinale di Lomello e Giovanni Moda di Mortara. La giuria era composta da Maria Forni, Marco Leva, Giuseppina Morone, Mirella Bersini, Antonella Ferrara e Santino Invernizzi. La cerimonia di lettura delle migliori poesie e di consegna dei premi, consistiti in sculture d'autore, medaglie d'oro e di argento e importi di denaro, ha avuto luogo venerdì sera 23 settembre nella biblioteca Civico 17 di Mortara. Al leggio Marco Fleba e Santino Invernizzi. Marta Costa ha messo in risalto, conversando, come il successo di questo evento sia da cinquant'anni inalterato. Si potrebbe anzi dire che ha conseguito un incremento di interesse.

» 6 settembre

## Progetto scolastico, premiati otto alunni

**L'**Associazione Brunoldi Ceci di Sartirana, particolarmente attiva a favore di giovani e ragazzi, ha premiato d'intesa con i rispettivi insegnanti, che ne hanno segnalato i nomi, gli alunni della scuola elementare e media del paese che si sono distinti lo scorso anno scolastico nell'ambito del progetto "Scuola, sviluppo di un territorio". Per le classi elementari hanno ricevuto il diploma di merito con un buono del valore di 100 euro da spendersi in materiale scolastico presso la cartoleria locale i seguenti alunni, uno per classe, dalla prima alla

quinta: Matteo Lucca, Giulia Talento, Martina Pomati, Sofia Ghiselli e Giacomo Taverna. Fra gli studenti medi hanno invece ottenuto lo stesso riconoscimento e il premio in denaro Jacopo Tessitore (classe prima), Alessia Pirrone (seconda) e Martina Sfondrini (terza). Alla cerimonia di consegna dei premi agli alunni che frequentano gli istituti sartiranesi erano presenti insegnanti e autorità, fra cui Gianluca Cominetti, segretario dell'associazione che ha promosso l'attuazione del progetto e presidente del consiglio comunale.

» 13 settembre

## Bottani cura l'obesità a San Giovanni Rotondo

**G**iorgio Bottani, primario di chirurgia dell'Ospedale di Mortara e responsabile del Centro di eccellenza per l'obesità della provincia di Pavia, è uno dei quattro specialisti invitati a tenere un corso di formazione a medici pugliesi sui metodi diagnostici e sui procedimenti di terapia chirurgica per la cura dell'obesità. La Regione Puglia, considerata l'incidenza dell'obesità sul proprio territorio, ha deciso di attivare un centro pilota apposito a San Giovanni Rotondo, dove il primario mortarese darà lezione.

» 4 settembre

## Le campane di Semiana tornano a suonare

**D**opo un triennio di lavori e grazie a un forte impegno economico sono giunte a termine le opere compiute per ridare solidità alla chiesa parrocchiale di Semiana, intitolata ai santi Ippolito e Cassiano, costruita nel XVIII secolo, e all'annesso campanile, dal quale hanno anche ripreso a suonare le tre campane sulla torre. Esse stavano in silenzio da quando un temporale aveva messo fuori uso il meccanismo elettrico di comando. Poi la lunga incuria ne aveva reso incerta la staticità, con il grave rischio che potessero cadere. Una fabbrica specializzata

bergamasca le ha restaurate e sono così ora state issate nuovamente nelle loro celle. Il ritorno in sede delle campane è stato celebrato dal parroco don Cesare Silva in occasione della festa patronale con una messa solenne animata dai canti della corale di Sartirana diretta da Emanuela Tiozzo: poi il sacerdote ha benedetto dal sagrato i sacri bronzi. È seguito un rinfresco offerto dall'amministrazione comunale e dal sindaco Chiara Carnevale, che si è compiaciuta per le opere realizzate, che hanno restituito decoro e dignità al paese.

|                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |                                                        |
|-----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--------------------------------------------------------|
| <b>GAMBOLO'</b><br>Via Mazzini 37<br>Tel. 331.9146917     | <div style="text-align: center;">  <h1>L'Occasione d'Oro</h1> <h2>COMPRO ORO, ARGENTO E DIAMANTI</h2> <h2>PAGO IN CONTANTI</h2> <p>oro, argento, monete, medaglie.</p> <p>Si valutano polizze pegno</p> </div> |  | <b>MEDE</b><br>Via Cavour 52<br>Tel. 333.6845673       |
| <b>VIGEVANO</b><br>Corso Torino 27<br>Tel. 0381.325720    | <div style="text-align: center;"> <p><b>lunedì sempre aperti</b></p> </div>                                                                                                                                                                                                                         |  | <b>MORTARA</b><br>Via Parini 6/ter<br>Tel. 333.3182952 |
| <b>TORTONA</b><br>P.zza delle Erbe 24<br>Tel. 338.7920632 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  | <b>ROBBIO</b><br>Via Gramsci 1<br>Tel. 333.3606424     |



## APPUNTAMENTI

# A Garlasco il "primo amore" di Manera

## Gli insegnamenti di un padre separato

Il Teatro Martinetti ospita sabato 8 ottobre il divertente spettacolo di cabaret, con nesso pedagogico, del comico milanese

**I**l Teatro Martinetti di Garlasco ospita sabato 8 ottobre, alle ore 21.15, la divertente opera di cabaret, con nesso pedagogico, "Il primo amore (padre, figlio e spirito tanto)", scritta e rappresentata dal comico milanese Leonardo Manera (pseudonimo di Leonardo Bonetti), autore, interprete e conduttore anche di programmi televisivi, attore in due film, premiato cinque anni fa con il "Delfino d'oro" alla carriera di grande cabarettista.

Nello spettacolo si narra di un padre separato che vede il figlio soltanto nei tempi brevi e limitati concordati per via giudiziale con la moglie. Ma cosa può insegnare un padre al figlio che non ha sem-



Leonardo Manera

pre con sé? Filosofica è la risposta che arriva dal palco e che Manera così sinteticamente riassume: "L'unica cosa che si può cercare di insegnare nella vita è la vita,

l'approccio alla vita. Fonte di ogni cosa che si può imparare nella vita è la vita". Il 10 marzo del prossimo anno lo spettacolo sarà portato in scena al Teatro Cagnoni di Vigevano.

Sabato 22 ottobre, sempre alle ore 21.15, l'appuntamento al teatro di Garlasco è con la commedia brillante "Tra moglie e marito non mettere il dito" di Claudio Gnomus, interpretata dallo stesso autore (il marito), affiancato da Sara Adami (la moglie) e Francesca La Scala (il...dito), attrici frizzanti e spiritosamente garbate. La pièce racconta in chiave comica, sotto la regia di Gnomus, l'atavica differenza tra uomini e donne, le gelosie, i contrasti nelle

dinamiche di coppia.

Ad esempio, perché dopo anni di vita in comune e familiare l'abitudine sembra appiattire ogni desiderio e si diradano per monotonia i rapporti sessuali? E poi: come fanno le donne a cenare con uno yogurt e gli uomini a continuare ad andare noiosamente la domenica alla partita? Oppure, ancora, come fanno le donne a parlare per ore senza nulla dire di importante e gli uomini a stare attaccati, a cinquant'anni, alla madre? A questi e ad altri quesiti, disagi, problemi e misteri esistenziali risponde la commedia con i suoi dialoghi e monologhi, sostenuti dall'intrigante suono di musiche coinvolgenti. E' garantito ridere.

### MEDE: AL BESOSTRI TRIBUTO A MORRICONE E PISU CHE ROMPE...

**S**abato 8 ottobre, alle ore 21, il Teatro Besostri di Mede renderà un "Tributo a Ennio Morricone". Si tratta di un concerto organizzato per celebrare l'attribuzione del Premio Oscar al grande compositore romano che nel corso della sua carriera ha scritto le musiche di oltre cinquecento film nonché diversi brani classici, vendendo più di settanta milioni di dischi. Eseguirà il concerto l'Orchestra Provinciale Pavese, formata da musicisti che vivono in provincia di Pavia e diretta dal maestro Carlo Prato. E' nata sette anni fa e la tenne a battesimo l'allora assessore provinciale ai beni e alle attività culturali Marco Facchinotti. Il maestro Prato è stato in passato anche direttore musicale dell'orchestra della National Formosa University di Taiwan. Il 29 ottobre, ultimo sabato del mese, il palcoscenico del Teatro Besostri ospiterà poi "Il rompiballe" di Francis Veber. Un killer deve uccidere attraverso la finestra di una camera d'albergo l'uomo politico che sta per fare rivelazioni sconvolgenti, ma un fotografo rompiballe che occupa la stanza accanto compie inconcepibili stranezze che mettono in gravi difficoltà l'intero ambiente, nel quale si inseriscono e confondono mogli e amanti, finché non arrivano ad acquietare tensioni nervose ed instabilità emotive alcuni poliziotti: ma quanto sono maldestri... La comicità è assicurata.

Ad interpretare la commedia, una specie di farsa moderna, sono Max Pisu e Claudio Batta insieme con Claudio Moneta, Stefania Pepe, Roberta Petrozzi e Giorgio Verduci. La regia è di Marco Rampoldi con l'assistenza di Paola Ornati, scena di Marco Rossi, costumi di Francesca Faini.

DALL'1 OTTOBRE  
AL 25 DICEMBRE

### ASOLO (TV)

Il pittore vigevanese Vincenzo Pellitta espone fino al prossimo Natale in un'antica villa di Asolo nella mostra collettiva "Arte e poesia per Eleonora", omaggio ad Eleonora Duse, una delle più grandi attrici drammatiche di ogni tempo, nata a Vigevano e sepolta nel cimitero Sant'Anna di Asolo (1858-1924). All'arte di Pellitta è riservato un ampio spazio in cui egli offre in rassegna la visione dei propri lavori, che sono d'impostazione geometrica e di notevole potenza cromatica, in acrilico su tela. La poesia, che figura come parte della manifestazione celebrativa, è opera di alcune scrittrici che hanno composto suggestivi versi in memoria della Divina.

DALL'1 OTTOBRE  
AL 20 NOVEMBRE

### VIGEVANO

Presso il Museo del Tesoro del duomo di Vigevano è aperta la mostra "... era perduto ed è stato ritrovato", curata da Nicoletta Sanna. Vi sono esposte venti opere di artisti contemporanei in cui si evocano il tema della misericordia e la parabola evangelica del figliol prodigo. La rassegna si può visitare fino al 20 novembre, con ingresso gratuito, nei weekend: il sabato dalle ore 16 alle 18.30 e la domenica negli orari 10-12 e 14.30-18.30. E' disponibile, se richiesto, personale che faccia da guida alle scuole.

8 E 9 OTTOBRE

### DORNO

Nel weekend 8 e 9 ottobre si tiene a Dorno l'annuale sagra della zucca bertagnina, giunta alla sua tredicesima edizione. Nella sera di sabato è in programma la cena di suc con le bertagnine di tipica produzione locale. Poi domenica pranzo e cena ancora a base di cibi delle specialità dornesi, cucurbite e altro, e fragranti pietanze elaborate ai fornelli utilizzando gustose zucche doc di prima qualità. Nei due giorni di festa sono previsti anche una rassegna enogastronomica, costituita da un insieme di piatti della buona cucina lomellina abbinati all'arte vinicola pavese, nonché spettacoli e intrattenimenti vari.

9 OTTOBRE

### ZEME

Domenica 9 ottobre a Zeme è "Di d'la festa d'na vota", si ripete cioè l'antica festa di San Rocco con fiera e mercato, come si celebrava tanti anni fa secondo abitudini non più attuali. Il punto centrale delle manifestazioni si trova presso la balera comunale dove si svolgerà a tavole sontuosamente imbandite il pranzo con leccornie della migliore cucina lomellina, a prezzi modici. Seguiranno poi fino a tarda sera, nella medesima struttura, ore di intrattenimento musicale, attrazioni e divertimento in un ambiente che riporta ai lontani tempi delle mondine, ai loro canti per strada, mentre venivano avviate al

lavoro sui carretti agricoli o ne tornavano, e in risaia. E' previsto l'arrivo in paese per l'occasione di numerosi visitatori e di turisti, soprattutto delle zone vicine, quelli cui piace mangiare di gusto. Il ricavato della giornata sarà devoluto in beneficenza alla casa di riposo locale per le sue attività di gestione.

15 E 16 OTTOBRE

### VIGEVANO

Nel terzo weekend d'ottobre Vigevano consegnerà nella suggestiva sala del Teatro Cagnoni, alle ore 21, il premio nazionale e quello internazionale alla carriera rispettivamente a Marco Paolini, drammaturgo nonché attore e interprete di vari ruoli in spettacoli diversi, e ad Amos Oz, uomo di alta cultura e noto politico israeliano. I due eventi rientrano nel programma della locale rassegna letteraria di cui è direttore artistico Ermanno Paccagnini, che si tiene dal 13 al 22 ottobre.

Il veneto Paolini sarà insignito del prezioso riconoscimento sabato 15 ottobre, quando verrà anche designato fra la terna di finalisti il vincitore del premio letterario della città di Vigevano, Oz la sera dopo.

15 OTTOBRE

### VIGEVANO

Il Lions Club Vigevano Colonne organizza sabato 15 ottobre, affiancato da operatori della Pro Loco, il tradizionale appuntamento con il mercatino dell'anti-

quariato, sempre molto frequentato. L'evento prende il nome di "Bancarelle tra le colonne" e anima per l'intera giornata, dalle ore 8 alle 18, corso Vittorio Emanuele II, piazza Martiri della Liberazione e via Battisti, nel pieno centro di Vigevano.

Nell'area una quarantina di espositori dà in visione al pubblico e mette in vendita oggettistica diversa, curiosità e vecchie cose. L'offerta comprende un'ampia scelta di articoli da collezione, libri (parecchi anche di storia locale), assortimenti vari di collane, spille e orecchini di bigiotteria, mobili d'epoca.

16 OTTOBRE

### BREME

Domenica 16 ottobre si svolge a Breme, dalle ore 8 alle 18, la fiera d'autunno. Organizza la Polisportiva Bremese presieduta da Antonio Ronchi, alla quale fanno capo allestimento e gestione della manifestazione. Artigiani e hobbisti lomellini e di province vicine porranno in vendita i loro prodotti in spazi ricavati nel chiostro della ex abbazia di San Pietro, di cui sarà possibile ammirare, nell'occasione, i preziosi caratteri estetici e l'arte, e nelle vie del piccolo centro rurale.

Numerosa anche la presenza di bancarelle di generi alimentari tipici, come il salame d'oca di Mortara, e di interessanti altre merci e curiosità. Faranno da contorno vari intrattenimenti e si potranno gustare buoni piatti della tradizione locale.



## APPUNTAMENTI

# Un concerto verdiano alza il sipario sulla stagione del Cagnoni di Vigevano

In coincidenza con le feste celebrative del Beato Matteo Carreri vengono proposte le suggestive melodie del "Rigoletto"

**I**l Teatro Cagnoni di Vigevano apre la propria stagione artistica il prossimo 8 ottobre, sabato, alle ore 20.45, in coincidenza con le feste celebrative del Beato Matteo Carreri, offrendo un'interessante esecuzione dell'Orchestra Città di Vigevano diretta dal maestro Andrea Raffanini, che proporrà in forma di concerto "Rigoletto", opera in tre atti di Giuseppe Verdi composta su libretto di Francesco Maria Piave. E' la prima opera, in ordine cronologico, della trilogia popolare ("Rigoletto", "La traviata", "Il trovatore") che ha reso famoso il grande musicista italiano. Le dedicò il battesimo inaugurale della scena l'11 marzo 1851 il Teatro La Fenice di Venezia.

L'intreccio è ambientato a Mantova e nei suoi dintorni, nel secolo XVI. Inizia con una festa al palazzo ducale, si sviluppa nel giro di



Andrea Raffanini

pochi giorni e termina, come ogni dramma lirico che si rispetti, con una morte, quella di Gilda, figlia di Rigoletto, pugnalata da Sparafucile. Il concerto si avvarrà del sostegno in alcune parti vocali e nell'azione scenica di artisti di un'associazione musicale comasca. Fra le arie più note: "Cortigiani, vil razza dannata", "Si ven-

detta, tremenda vendetta", "La donna è mobile".

Il palinsesto dell'intera stagione, alla quale contribuisce la Fondazione di Piacenza e Vigevano, è stato illustrato dall'assessore ducale alla cultura Matteo Mirabelli, il quale ha comunicato che il secondo impegno del Teatro Cagnoni vedrà sul palco martedì 25 ottobre, alle ore 20.45, e ancora la sera dopo, per lo spazio riservato alla prosa che sarà complessivamente occupato da sette spettacoli, Marco Baliani e Lella Costa, autori e interpreti di "Human". Si tratta di un dramma che prende avvio dal tema delle migrazioni per mettere in risalto lo spaesamento comune delle coscienze nel nostro tempo, cercando di innescare un nobile intento di riscatto nella considerazione del significato profondo di umanità. In scena anche David Marzi, Noemi Medas, Elisa Pistis e

Luigi Pusceddu. Musiche originali di Paolo Fresu. In occasione dei quattrocento anni dalla morte di William Shakespeare (1564-1616) verrà in seguito rappresentato il suo capolavoro "Sogno di una notte di mezza estate".

Il calendario degli appuntamenti prevede inoltre nel corso della stagione due operette curate da Corrado Abbati, attivamente impegnato a difendere questo genere di spettacolo altrimenti destinato all'oblio: "La principessa Sissi", ispirata all'omonimo film di Ernst Marischka, e "Cin-ci-là" di Virgilio Renzato, che eccelle per eleganza melodica e fine armonia ritmica. In programma anche importanti serate di danza nonché interpretazioni di storie divertenti o dai risvolti noir. Vive suggestioni non mancherà di produrre l'arte dei comici Angelo Pintus, Giuseppe Giacobazzi, Leonardo Manera

e Andrea Baccan. Un particolare esempio di teatro, con detenute di alta sicurezza del carcere dei Piccolini e alpini in congedo sul palco, è presentato, in distinte serate, da Mimmo Sorrentino.

Si ripete la rassegna pomeridiana per i più giovani e le famiglie, mentre l'Orchestra Città di Vigevano e la Big band jazz company di Gabriele Comeglio terranno ad inverno avanzato un concerto straordinario insieme suonando musiche di Duke Ellington, Cole Porter, George Gershwin e Nelson Riddle. Con una stagione tanto ricca e di così alto livello, qui soltanto accennata in modo sommario, il Teatro Cagnoni si afferma presidio culturale sempre più punto di riferimento non solo per il pubblico vigevanese e lomellino, ma anche per quello lombardo, e gode della stima del mondo dello spettacolo italiano.

## A Mortara musica con il "prete rosso" per gli appassionati del barocco

**L'**associazione Musicorner presieduta da Vittoria Aicardi dà inizio nel pomeriggio di sabato 8 ottobre, alle ore 16.30, alla propria stagione musicale a Mortara organizzandovi un convegno internazionale di studi vivaldiani. Il famoso compositore e violinista Antonio Vivaldi, sacerdote veneziano, fu denominato per la sua capigliatura rossa il "prete rosso". Insegnò a lungo presso il Conservatorio della Pietà, nella sua città, a ragazze vittime di disagio sociale che stavano nascoste alla vista del pubblico da una fitta grata e per esse scrisse una grande parte di concerti, musiche sacre e cantate usciti dal suo fer-

vido genio creativo.

Il convegno apre la quarta stagione concertistica di "Percorsi barocchi e classici", patrocinata dal Comune di Mortara e dalla ex Provincia, che terminerà nel giugno del prossimo anno. Durante l'incontro culturale, che si tiene nella sala della Borsa merci di piazza Trieste, sarà presentato il volume "L'ultimo Vivaldi: note storiche per una riscoperta vivaldiana" di Roberto Allegro e Vittoria Aicardi. Al libro sono allegate due sonate inedite, alla prima edizione a stampa, del "prete rosso". La trascrizione e revisione dei manoscritti di entrambe le opere, una conservata nella biblioteca



di Vienna e l'altra in quella di Dresda, sono state curate dalla violinista Lucia Allegro.

A seguire, alle ore 18.15, avrà luogo nella medesima sala il concerto "VivaVivaldi" da parte dell'Ensemble Barocco, con direttore al cembalo Roberto Allegro. Saranno eseguite musiche di Vivaldi, fra cui quelle fino a pochi mesi fa

inedite e di cui è cenno sopra: "Sonata in si bemolle maggiore per violino e basso continuo RV 809" e "Sonata per violino, violoncello obbligato e basso continuo RV 820". In concerti successivi verranno portate all'ascolto anche opere di alcune compositrici, "donne in musica" di alto valore tecnico, artistico e professionale, come fu la suora pavese Caterina Assandra, benedettina di clausura nel convento di Lomello. Il prezzo d'ingresso alla Borsa merci praticato a fans di Vivaldi e melomani è di 12 euro per gli adulti e di 8 euro per i ragazzi dai 13 ai 17 anni. Nulla è dovuto dai minori fino ai 12 anni di età.

## CILAVEGNA: FESTA DEL CHIODINO CON INCASSO SOLIDALE

**C**ilavegna si sta preparando alla "Festa del fungo chiodino" che avrà svolgimento nel terzo e quarto weekend di ottobre, cioè nei giorni 15-16 e 22-23 del mese. La manifestazione si terrà in una tensostruttura allestita nello spazio esterno dell'oratorio parrocchiale. I tempi per le abbondanti e succulente degustazioni in compagnia, con suoni, canti e divertimento annessi, saranno quelli del tardo pomeriggio e della sera. Al centro delle pietanze vi sarà la gastronomia imperniata sul piccolo fungo dal cappello giallastro, ma sono ammesse pure... divagazioni verso altri cibi tipici dai prelibati sapori casalinghi. Troveranno spazio anche gli intrattenimenti con musica per ogni età, affidata preferibilmente a band locali, e danze. L'organizzazione della festa, il cui ricavato netto verrà devoluto in prevalenza alle popolazioni colpite dal recente sisma, fa capo alle strutture operative della parrocchia ed a volontari.

## "SCHISCIAFARNISCULA" A CASSOLNOVO

**L'**Associazione Callerio organizza nel centro di Cassolnovo, in piazza Campari, dalle ore 9 e per l'intera giornata di domenica 30 ottobre la "Schisciafarniscula", sagra d'autunno giunta alla ventottesima edizione. Vi si possono gustare a due palmenti rustida, cinghiale in salmì, baccalà, pulenta e ciudarò, graton d'oca, salamelle e stufato d'asino, oca al cioccolato, castagne ripiene, pizze e focacce, scigùl pum e vers nonché la famosa schiscia. Cibi ghiotti e molto appetitosi.

Durante la festa sarà attivo un mercatino con esposizione al pubblico di "povere cose senza pretese", bricolage e collezionismo. Si terrà inoltre il concorso Nonna Papera che prevede la vendita all'incanto, dopo la premiazione di quelle dal migliore aspetto e più buone, delle torte fatte in casa e offerte da mamme e nonne. Alle ore 15.30 avrà luogo la schisciombola con premi... superlativi.

## UMLINA INSEGNA LE ECCELLENZE

**A**lla frazione Villanova, nelle campagne di Cassolnovo, è stata costituita presso l'Agriturismo Nuovo l'associazione Umlena, voce che nel vernacolo del posto significa Lomellina, le cui finalità prevedono un'efficace promozione delle eccellenze locali e della zona attraverso forme di attività dirette a far conoscere i metodi seguiti nella produzione e i modi di utilizzo. Ad inaugurare la nascita della Umlena, la quale ha sede nello stesso agriturismo e di cui è presidente Massimo Carnevale Carlino, è intervenuto il sindaco Andrea Volpati.

Previsti appuntamenti nelle scuole, dove si andrà a spiegare il valore di prodotti del territorio ricercati e apprezzati. A fondare l'associazione hanno contribuito Manuel Magni, che ne è il segretario, l'esperto di tavola Carlo Respighi, Michele Rettori, Paola Gelo, Barbara Menon, Fabio Pasquali, Bruno Parea, la chef Renata Laria, Marina Agnan, Gianluca Grassi, Paola Zonca, Andrea Gelo, Davide Arelli, Maria Barone e Piero Campari.



**MUNICIPIO**

p.zza Martiri della Libertà 21  
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993  
@ segreteria@comune.mortara.pv.it  
www.comune.mortara.pv.it

**SINDACO**

Marco Facchinotti

**ASSESSORI**

Fabio Farina (vicesindaco) Elio Pecchenino, Luigi Tarantola e Marco Vecchio



## MORTARA

**Casa di riposo "Cortellona"**

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

**Casa di riposo "Dellacà"**

via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

**Residenza anziani "Marzotto"**

contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

**SCUOLE**

**Materna** - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

**Materna I.R.P.** - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

**Materna "Marzotto"** - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323

**Elementare "Teresio Olivelli"**

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

**Media "Josti - Travelli"**

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

**Liceo "Omodeo"** - strada Pavese 4

tel. 0384 91 586

**ITC "Einaudi"** - via Ciniselli 8

tel. 0384 90 443

**IPS "Pollini"** - via Ospedale 4

tel. 0384 296 068

**Ente formazione "Clerici"** - via S. Francesco

d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

**UFFICIO POSTALE**

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

**FARMACIE**

**Corsico** - corso Giuseppe Garibaldi 134

tel. 0384 98210

**Maffei- Isella** - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

**Parini** - corso Giuseppe Garibaldi 75

tel. 0384 98 233

**Farmacia di San Pio** - corso Torino 65

tel. 0384 90 135

**Piselli** - p.zza Martiri della Libertà 15

tel. 0384 98 228

**EMERGENZE**

**Ospedale "Asilo Vittoria"**

strada Pavese - tel. 0384 20 41

**Pronto Soccorso** - strada Pavese

tel. 0384 204 373

**C.R.I.** - viale Capettini 22

tel. 0384 295 550

**Carabinieri** - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170

**Vigili del Fuoco**

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

**Corpo forestale**

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

**Polizia locale** - tel. 0384 98 759

## LO SAPEVI CHE...

## &gt; Ripartito il Piedibus

## In arrivo altre due linee

È ripartito da qualche giorno uno dei servizi più graditi dai più piccoli. Il Piedibus a Mortara da otto anni permette ai bambini di raggiungere in totale sicurezza gli edifici scolastici. Il servizio attualmente prevede tre linee (ma sono allo studio altre due) che convergono sulle scuole elementari. A garantire il servizio sono il Comune, per mezzo di un agente della Polizia Locale, il Pool Sport e alcuni volontari. Il gradimento è garantito dal fatto che nello scorso anno scolastico sono stati ben ottanta i bambini che hanno usufruito del servizio, che prevede in testa e in coda alla fila due accompagnatori adulti. L'assessorato all'istruzione sta studiando due nuove linee: una che parte dalle piscine e che attraversa viale Parini e corso Cavour e un percorso che invece coinvolge via Mirabelli, corso di Porta Novara e la stazione ferroviaria, precedentemente servita dalla linea verde che però ora svolta in via Palestro. Modifiche anche per la linea rossa che partirà dal passaggio a livello di via Lomellina.

> Scuola Civica Musicale  
Confermata la sede

Una convenzione che segna la prosecuzione dell'attività per un organismo cittadino che dal 1845 «diffonde in Lomellina cultura musicale sia classica che moderna». La Scuola Civica Musicale di Mortara proseguirà a gestire l'attività didattica all'interno di Palazzo del Moro, lo storico fabbricato che sorge in piazza Silvabella, per il triennio che è iniziato il primo ottobre e che si concluderà il 30 giugno 2019. La convenzione che è stata approvata regola i rapporti tra il Comune di Mortara, che è proprietario dell'immobile, l'Associazione Leonardo (che ne è assegnataria), la società Palazzo del Moro, che lo usa in subcomodato, e la Scuola Civica Musicale. Per le attività didattiche, quest'ultima riceverà dal Comune di Mortara (rappresentato nella convenzione dal responsabile del servizio economato, sport e tempo libero Carlo Andrea Pollini) diciottomila euro, mentre alla Palazzo del Moro ne andranno quattordicimila, per una cifra complessiva nel triennio di 96mila euro.

Ritorna "Mortara on Stage"  
Sette spettacoli all'auditorium

Ritorna con l'autunno anche "Mortara on Stage", la stagione artistica che si svolge tradizionalmente presso l'auditorium Città di Mortara. A gestire gli spettacoli sarà ancora l'associazione culturale no profit "Forte? Fortissimo!", presieduta da Alessandro Marangoni. La stagione avrà come principale sponsor (gli altri sono Basf e Fondazione Comunitaria Pavia) ancora una volta As Mortara, mentre il municipio contribuirà con la somma di cinquemila euro. Lunedì 3 ottobre presso il palazzo comunale è stata presentata ufficialmente la stagione 2016-17, che consta di sette eventi.

Si comincia il 22 ottobre alle 21 con il concerto di gala in memoria di don Giovanni Zorzoli, scomparso un anno fa, e affidato all'Ars Cantica Choir. Dal primo al 20 novembre sarà possibile invece visitare gratuitamente una mostra multimediale sul sacerdote dal titolo "Che Bellezza!". Il 3 dicembre (inizio ore 21) sarà il turno di "I love Chopin", spettacolo che vede Marian Sobula esibirsi al pianoforte. Il 14 gennaio a Mortara si esibirà invece Massimo Lopez insieme alla Jazz Company (ovvero Gabriele Comeglio al sax, Fabio Gangi al pianoforte, Ezio Rossi al basso, Marco Serra alla batteria e Caterina Comeglio come voce), sempre con inizio alle 21. Il 18 febbraio è il turno dei



"Timelin3" (che sono Ada Rovatti al sax, Maxx Furian alla batteria, Federico Malaman al basso, Alberto Bonacasa al pianoforte) con la partecipazione di Ada Rovatti a presentare "Modern jazz band & beyond".

L'11 e il 12 marzo, in quest'ultimo caso alle 17, la compagnia teatrale "I Riso e Amaro" metterà in scena lo spettacolo di Marta Comeglio "Un giorno lunghissimo". Infine, l'8 aprile alle 21 verrà proposto "Il Barbiere di Siviglia", opera di Gioachino Rossini, con la regia di Fabio Buonocore. La prenotazione dei posti è prevista come sempre presso la libreria "Le mille e una pagina" di Mortara.

## Dal 2017 bollettino Tari via email

Dal 2017 svolta per il pagamento della Tari. I cittadini, infatti, potranno richiedere all'Ufficio Tributi l'invio tramite posta elettronica del bollettino di pagamento, evitandone così la spedizione. Per attivare questa opzione ci si può recare in municipio, oppure inviare una email (a [tributi@comune.mortara.pv.it](mailto:tributi@comune.mortara.pv.it)) con il nominativo dell'intestatario della bolletta della Tari, il codice fiscale e ovviamente il proprio indirizzo di posta elettronica.



## AsMortara: via libera per l'abbattimento dei fanghi

As Mortara ha ricevuto il via libera da parte della Provincia di Pavia (mancava solo l'autorizzazione paesaggistica) per la realizzazione di un impianto di abbattimento dei fanghi prodotti dal depuratore che sorge dietro l'abbazia di Sant'Albino. All'iter autorizzativo non aveva inizialmente partecipato l'Arpa per problemi organizzativi interni. Per la società mortarese è un ulteriore passo in avanti per rinforzare la propria posizione sul mercato dello smaltimento e trattamento dei rifiuti.





# Al via la nuova stagione della Stars Volley

Perfezionato l'accordo di collaborazione con la Florens Vigevano: iscritta una squadra unica nell'Under 13 femminile

La nuova stagione è ormai iniziata da qualche settimana e le buone notizie non tardano ad arrivare. La scelta societaria di continuare a puntare sulla linea verde dei giovanissimi si sta rivelando, ancora una volta, la migliore. Innanzitutto le giovani stelle, che nella passata stagione formavano le squadre del settore Under sia maschile che femminile, sono state tutte riconfermate. Le iscrizioni ai campionati, che affronteranno tra circa un mese, sono già state effettuate, sia per l'Under 16 maschile che per quella femminile nella stessa categoria. L'obiettivo di questa stagione è quello di formare due squadre sia nel settore maschile che in quello femminile, in grado di partecipare nella prossima stagione ai campionati di serie.

Tutto ok anche per il campionato maschile Under 13 del 3x3 dove ogni anno vantiamo, come poche società in provincia, la presenza tra le nostre file di ragazzi che si avvicinano a questo sport. La categoria Under 12 invece è in fase di formazione, in quanto, per motivi di età, è naturale che "escano dal giro" alcune atlete. Il campionato avrà inizio nel prossimo mese di gennaio. Anche nel settore promozionale sono in piena attività,



Il direttore generale Michela Viola

come programmato all'inizio della stagione, tutti i corsi del babyvolley e del minivolley. Proprio in questa categoria c'è da registrare l'aumento di bambini mortaresi che si stanno avvicinando a questo sport. «I complimenti ricevuti dai genitori che ci affidano i loro figli - sostiene il presidente Nico Marseglia - ci gratificano molto. Dal canto nostro, vogliamo essere una società che investe soprattutto sulla professionalità, cercando di migliorarci sempre, per regalare ai nostri iscritti un ambien-

te sano dove possano imparare a fare sport e principalmente la pallavolo». «Per finire, dobbiamo sottolineare che è finalmente divenuto realtà il tentativo di collaborazione, avviato già nella passata stagione, tra Stars e Florens Vigevano. La stima tra le due dirigenze è cresciuta notevolmente in questi anni e, dopo l'ultima stretta di mano con il presidente Calogero Piparo, finalmente è stato deciso di iscrivere ufficialmente una squadra al campionato Under 13 femminile. Sarà composta da atlete

di entrambe le società e parteciperà con il nome del consorzio Vivavolley. La guida del team - conclude Marseglia - sarà affidata alla stessa direttrice tecnica della Stars: la coach Michela Viola è già al lavoro per formare un gruppo compatto e che avrà anche il compito di essere il filo conduttore tra le due società. Il sogno è quello di permettere alle giovani leve mortaresi di raggiungere il traguardo della serie B1, campionato attualmente disputato dalla Florens Vigevano».

## Per il Civico 17 un ottobre culturale da record

Un ottobre da record per il Civico 17, con ben sedici appuntamenti calendarizzati dall'associazione nel mese di ottobre. Dopo l'incontro di sabato primo ottobre con il giallista svizzero Andrea Fazioli e l'inizio di "Contemporary Vision", la videomuestra che viene divulgata contemporaneamente in tutto il mondo per mezzo di filmati in loop (termina il 15 ottobre), si passa al corso di clownterapia, che dal 4 al 6 ottobre è previsto nella Sala Rotonda dalle 21 alle 23. Sabato 8 si ritorna in viaggio con "Biblioteca on tour" e la scoperta dei tesori nascosti di Pavia con Luisa Erba. Sabato 8, ma alle

15.30, si affronterà una tematica più delicata, come "Le frontiere della prevenzione del carcinoma mammario" a cura di Lilt Mortara. Alle 17 apre invece la personale del pittore mortarese Francesco Marchiotti. Sabato 15, alle 16.30, si parlerà del diavolo e delle sue manifestazioni sul piano dell'immaginario umano. Relazionerà Ugo Stella. Martedì 18, alle 17.30, è in calendario la presentazione dello spettacolo "Elvira", in cartellone al Piccolo Teatro Grassi per venerdì 21. Mercoledì 19 dialogo tra Riccardo Grassi (autore di "Il fruscio lieve della gioia") con il gruppo di lettura della

biblioteca. Giovedì 20, dalle 19, incontro con Rosalba De Amicis e il suo "Yoga della risata". Sabato 22, dalle 15.30, ritornano le opere condivise con "Parole in viaggio", a cura di Chantal Passarella. Domenica 23 è prevista una gita a Gavi. Mercoledì 26 doppio appuntamento con l'autrice Roberta Fasanotti ("A tredici anni") e con le letture animate per bambini per Halloween. Giovedì 27, presso la Sala Rotonda, sarà messo in scena "Il fantasma dell'opera" a cura di Vox Organi. Infine, sabato 29, alle 15.30, è prevista l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università della Terza Età.

# INOX IDEA

**PROSSIMAMENTE,  
A DISPOSIZIONE  
DEI CLIENTI,  
ALL'INTERNO  
DELLA NOSTRA  
AZIENDA  
ALLESTIREMO UNO  
SHOW-ROOM  
DOVE POTER  
TOCCARE CON  
MANO LA QUALITÀ  
DEI PRODOTTI**

**CANCELLI, RECINZIONI,  
BALCONI,  
PARAPETTI SCALE,  
GRIGLIE PER FINESTRE,  
ARREDI D'INTERNI IN  
ACCIAIO INOX 18/10  
SATINATO**

*Il tempo passa,  
l'inox resta*

**VENDITA AL DETTAGLIO ACCIAIO INOX  
LAVORAZIONE E SATINATURA ACCIAIO INOX  
REALIZZAZIONE SU DISEGNO ARREDAMENTI  
DA INTERNI ED ESTERNI IN ACCIAIO INOX**

Da oggi anche vendita al dettaglio di tubi tondi o quadri, lamiera in foglio o sagomate e accessori, tutto rigorosamente in acciaio inox, tutto su misura per i tuoi lavori o il tuo hobby



via Galvani, 4 • fraz. Vecchia Soria • Ozzero (MI)  
tel. 02 9407 552 • fax 02 9400 022 • info@inoxidea.it • www.inoxidea.it

**CONSEGNA ANCHE  
A DOMICILIO**





# GAMBOLÒ

## MUNICIPIO

Piazza Cavour, 3  
tel. 0381 937211 - fax 0381 939502  
m.visco@comune.gambolo.pv.it  
www.comune.gambolo.pv.it

## COMMISSARIO STRAORDINARIO

Viceprefetto Raffaella Corsaro

## SUB-COMMISSARIO VICARIO

Rosaria Scandura

**Casa di riposo "F.lli Carnevale"**  
via Lomellina 42/D - tel. 0381 939 588

## SCUOLE

**Nido "A. Bazzano"** - via Garibaldi 23  
tel. 0381 938 685

**Materna "Padre Francesco Pianzola"**  
via Garibaldi 23 - tel. 0381 641 020

**Istituto Comprensivo "G. e G. Robecchi"**

via Garibaldi 22 - tel. 0381 938 100

**Elementare "Remondò"**

tel. 0381 640 242

**UFFICIO POSTALE**

**GAMBOLÒ**

via Mazzini 2 - tel. 0381 937 551

**FRAZ. GARBANA** - via Gambolò 57

tel. 0381 640 355

## FARMACIE

**Favergioti** - via Vittorio Emanuele, 6  
tel. 0381 938 146

**Nava** - Corso Umberto I, 17 - tel. 0381 938 130

## EMERGENZE

**Polizia Municipale** - tel. 0381 937 215

**Pronto Soccorso** - tel. 0381 75 555

**C.R.I.** - Piazza Castello - tel. 0381 938 032

## LO SAPEVI CHE...

### > Ampliamento di una ditta: nuova variante al Pgt

Cambia ancora il Piano di governo del territorio di Gambolò, approvato nel 2007 e rinnovato tramite varianti sino al 2013. La nuova modifica, approvata dal commissario straordinario Raffaella Corsaro lo scorso 12 settembre, si è resa necessaria per permettere alla ditta Salpo di ampliare il proprio impianto produttivo, ubicato alla frazione Casoni dei Peri (ovviamente nella porzione posta sotto il municipio gambolense), in via Morsella 70. L'azienda si occupa di produzione di alluminio e leghe e lavora su un ciclo di 24 ore. La modifica è in itinere dal 2014. Nel mese di maggio sono state raccolte diciannove osservazioni sull'intervento (di cui una giunta fuori tempo massimo), mentre i pareri dell'Agen-



zia di Tutela della Salute sono arrivati il 15 settembre scorso, di cui si è preso atto il 21 settembre con delibera del subcommissario vicario Rosaria Scandura, sulla scorta dell'accoglimento delle osservazioni presentate e accettate, nonché dei pareri degli enti coinvolti nel complesso procedimento amministrativo.

La modifica in sostanza è solo nel perimetro della zona di iniziativa comunale a Casoni dei Peri per comprendere l'ampliamento della Salpo. L'azienda specializzata in alluminio si è accollata anche tutte le spese per la redazione degli atti della variante e ha provveduto a una compensazione ambientale per poter avere il via libera definitivo del Parco del Ticino. Da rimarcare come, in consiglio comunale, a marzo venne indicata l'espansione dell'azienda come prodromica alla creazione di nuovi posti di lavoro.

### > Si cercano le imprese per il piano asfaltature

Settantamila euro per sistemare il fondo stradale di alcune vie di Gambolò che si è deteriorato in più punti. Con una delibera, il commissario straordinario lo scorso 21 settembre ha deciso di approvare il progetto definitivo di riasfaltatura per l'anno 2016. L'importo a disposizione è di 70.900 euro e per il momento si sta eseguendo una indagine di mercato per raccogliere le adesioni delle ditte disposte a eseguire i lavori. In un tempo successivo, ottenute almeno cinque manifestazioni di interesse, si procederà alla scelta della ditta che effettuerà (in 45 giorni) i lavori richiesti. Il criterio di scelta, ovviamente, è quello legato al minor prezzo richiesto.

Parlare di scuole a Gambolò significa imbattersi in numeri che sono importanti, specie se paragonati alla popolazione del comune che è di poco più di diecimila abitanti. Gli iscritti all'Istituto comprensivo hanno infatti superato quota mille (sono 1.005), in funzione dell'iscrizione di 495 alunni alla scuola primaria, 245 alla scuola dell'infanzia statale e 265 alla scuola secondaria di primo grado. Sono numeri rilevanti anche perché stanno a testimoniare come a Gambolò la popolazione abbia un'età media decisamente più bassa rispetto ai centri limitrofi.

Andare a scuola impone, soprattutto ai più piccoli, un cambio di abitudini drastico e difficile da metabolizzare specie nei primissimi giorni. Per permettere un migliore inserimento il municipio ha deciso di trasformare il debutto scolastico in un evento anche di natura ludica. Il 12 settembre, infatti, a Gambolò, si è festeggiato l'inizio dell'anno scolastico. A godere maggiormente dei festeggiamenti sono stati i bambini che per la prima volta hanno iniziato la scuola elementare. Per loro il Comune ha organizzato un trenino turistico che li ha portati da piazza Cavour sino alla scuola. Si tratta di un'iniziativa dal costo limitato, consolidata nel tempo e particolarmente gradita sia dai bambini che dalle famiglie.

Pensare al settore scolastico, per un'amministrazione, significa inevitabilmente fare i conti anche con la necessità continua di finanziamenti di cui gli istituti abbisognano. Per quanto riguarda la scuola elementare, la competenza comunale è legata



all'acquisto, manutenzione e rinnovamento del materiale didattico, degli attrezzi ginnici, dei registri e degli stampati, degli arredi e delle varie spese di ufficio. Anche per le direzioni didattiche è previsto l'arredo e la fornitura di stampati e oggetti di cancelleria. Per la scuola media, invece, la competenza municipale è legata all'acquisto e alla manutenzione dell'arredo, nonché al funzionamento e alla manutenzione ordinaria dei locali didattici. Per la scuola materna, poi, da qualche anno è passato al Comune anche l'onere legato agli arredamenti. Per quest'anno scolastico alla direzione dell'Istituto comprensivo di Gambolò andranno quindi cinquemila euro di finanziamento. Non è quindi un caso che il Comune di Gambolò abbia dovuto farsi carico dell'allestimento di una nuova aula per la scuola media. Una spesa di 2.800 euro che permette però di poter sfruttare adeguatamente lo spazio ricavato nell'istituto.

Tra i servizi più importanti di competenza municipale spiccano quelli definiti "parascolastici", affidati alla cooperativa sociale Solidarietà e Servizi di Busto Arsizio. Il Comune ha deciso di intervenire in maniera massiccia, con l'incremento del 10 per cento delle ore a sostegno dei disabili (passate da 108 a 120 alla settimana) e l'aumento del personale utilizzato sia nel prescuola che nel postscuola. Nel dettaglio i servizi prevedono due assistenti per gli scuolabus, due operatori (che diventeranno tre in caso di ulteriore incremento del servizio) per i servizi pre materna e altrettanti per il post materna. Due operatori sono previsti anche per il pre e il post scuola per l'elementare (in questo caso il terzo addetto verrà implementato al raggiungimento di sessanta iscritti al servizio). Il totale dell'importo di questi servizi, divenuti ormai irrinunciabili per molte famiglie, è di quasi 67mila euro.

## Sportello di ascolto psicologico contro il disagio

L'Istituto comprensivo di Gambolò ha deciso, anche per l'anno scolastico 2016-2017, di implementare uno sportello di ascolto psicologico, destinato alla prevenzione del disagio giovanile. Quest'anno la novità principale consiste nell'intervento mirato sul tema del bullismo, divenuto particolarmente insidioso negli ultimi tempi per gli

educatori e gli insegnanti, alle prese con alunni che sottovalutano complessivamente le conseguenze dei loro gesti e famiglie che tendono spesso a giustificare qualsivoglia comportamento. Per migliorare questo servizio l'Istituto comprensivo ha richiesto al Comune di Gambolò un finanziamento, che il subcommissario vicario Rosaria Scandura ha deci-

so di assegnare. Per l'anno scolastico appena iniziato lo sportello di ascolto psicologico prevede spese per 2.500 euro: di questi ben duemila saranno erogati dal Comune di Gambolò. L'unica richiesta del municipio all'Istituto comprensivo è quella di presentare, a fine anno scolastico, un rendiconto che dimostri l'utilizzo dei fondi erogati.



# Ciclo di conferenze al Museo archeologico

*Dall'Impero Romano al mito di Troia e dai primi ominidi all'archeologia subacquea. Primo appuntamento sabato 8 ottobre*

**L** Museo archeologico di Gambolò presenta una serie di conferenze da non perdere che affronteranno i misteri che si celano dietro a recenti scoperte e a famose leggende. Si inizia sabato 8 ottobre, alle ore 21.15, con l'incontro dal titolo "Ai confini dell'Impero Romano: l'oasi di Kharga, la fortezza romana di Umm Al-Dabadib e il deserto occidentale egiziano". Una serata che porterà tutti i partecipanti alla scoperta di alcuni dei siti archeologici di età romana meno noti che sono però il simbolo di una delle più grandi civiltà che il mondo abbia conosciuto. Durante l'incontro vi sarà la presentazione del progetto Life (Living in a fringe environment) creato dal Politecnico di Milano in sinergia con l'Università Federico II di Napoli, con moderatrice la professoressa Corinna Rossi.

Il secondo appuntamento è previsto per sabato 29 ottobre e avrà come titolo "La presa di Troia: il mitico inganno venuto dal mare". Si analizzerà non solo l'archeologia navale ma vi sarà anche una lettura tratta dall'episodio omerico con il professor Francesco Tiboni. Sabato 5 novembre avrà luogo il terzo



incontro, sempre a partire dalle ore 21.15, con l'indagine su quello che può essere definito a tutti gli effetti un nuovo tassello nell'evoluzione umana: la scoperta dell'Homo Naledi. I partecipanti potranno addentrarsi nelle abitudini e nelle attività di questo antenato dell'uomo, grazie alla sapiente spiegazione del professor Damiano Marchi docente presso l'Università di Pisa e autore del libro "Homo Naledi" (Mondadori, 2016).

Infine, l'ultimo appuntamento in programma per tutti gli appassionati di archeologia si intitola "Quando la storia emerge dall'acqua" con le ricerche e le scoperte legate all'archeologia subacquea. I numerosi temi saranno affrontati con la dottoressa Laura Sanna, archeologa subacquea e specialista in preistoria sottomarina. Per chi volesse ulteriori informazioni è possibile rivolgersi direttamente al Museo archeologico telefonando al numero 0381.938256.

## Un bando per assegnare due posti al mercato

**U**n bando per assegnare due stalli al mercato che però finisce con introdurre una riflessione filosofica sul senso delle bancarelle per le nostre città. Con una delibera dello scorso 23 settembre, la responsabile del servizio Affari Generali del Comune di Gambolò, Monica Baldi, ha dato esito a un atto dovuto, pubblicando un bando per due spazi destinati alle attività ambulanti, la cui concessione andrà in scadenza nei primi mesi del 2017. Gli stalli delle bancarelle in piazza Colonnello Bellazzi sono stati stabiliti dallo scorso consiglio comunale solo una decina di mesi fa ma ora vanno trovati gli assegnatari degli spazi 10 e



21, proprio per la quasi immediata scadenza della concessione. Il bando è stato pubblicato anche sul Bollettino della Regione Lombardia, in estratto, in modo da raggiungere il massimo numero di ambulantisti interessati.

La concessione dei due stalli è per dodici anni (come definito dalla conferenza Stato-Regioni), quindi sino al 2029, e dà possibilità ai concessionari "uscenti" di avere punteggi superiori. Come dicevamo all'inizio la riflessione è però in controtendenza: il mercato di Gambolò del giovedì è frequentato e finisce con fare da riferimento anche per alcuni dei comuni circostanti.

# SYNCRODENT ITALIA



**Alla fine degli interventi più impegnativi  
Syncrodent ti consegnerà  
una chiavetta elettronica  
con tutte le prestazioni eseguite.**

**Avrai le tue radiografie, la marca e misura degli impianti (italiani),  
il numero di matricola ed eventuali fotografie endorali  
copia della fattura e certificazioni!**

**Via Legnano, 57/A - Abbiategrasso (MI) - Tel.: 02.94.20.025  
abbiategrasso@syncrodent.it**





**MUNICIPIO**

Piazza Libertà 2  
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415  
@sindaco@comune.rob主io.pv.it  
www.comune.rob主io.pv.it

**SINDACO**

Roberto Francese

**ASSESSORI**

Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara,  
Gregorio Rossini e Laura Rognone



## ROBBIO

**Fondazione "Ospedale Fagnani Galtruccio" Rsa**

via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419

**Fondazione "Galtruccio"**

via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120

**SCUOLE**

**Nido "Il girasole"** - via Nicorvo 40

tel. 0384 671 565

**Materna "Sanner"** - via Garibaldi 46

tel. 0384 670 445

**Materna paritaria "Ronza"**

via G. Marconi 36

tel. 0384 670 338

**Elementare "Dante Alighieri"**

viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472

**Media "E. Fermi"**

piazza San Pietro - tel. 0384 670 258

**UFFICIO POSTALE**

viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

**FARMACIE**

**Castagnoli** - piazza Libertà 21

tel. 0384 671 701

**Gipponi** - via Bellotti, 2/bis

tel. 0384 670 201

**EMERGENZE**

**Croce Azzurra Robbiese** - tel. 0384 670 208

**Carabinieri** - via Garibaldi 3

tel. 0384 670 333

# Lavori pubblici d'autunno Si procede senza sosta

*A breve il rifacimento del manto stradale di quattro importanti vie cittadine*

**D**opo aver sistemato il porfido del centro cittadino a fine agosto, continuano senza sosta i lavori pubblici coordinati dall'ufficio tecnico comunale e dall'assessore delegato Gregorio Rossini, fra manutenzioni, rifacimenti e ammodernamenti. «A breve - spiega l'assessore - sarà appaltata la riasfaltatura di alcune importanti vie robbiesi, il cui manto stradale è fortemente ammalorato. Già a partire da questo autunno concentreremo i nostri interventi su via Verdi e via Puccini, via Tripoli e via Matteotti, i cui marciapiedi a raso sono stati recentemente rifatti e messi in sicurezza. In tutte le vie sarà sistemata sia la segnaletica orizzontale, rifacendo le linee, sia la segnaletica verticale, sostituendo i cartelli rovinati».

Fra gli interventi in cantiere anche il rifacimento di un tratto di marciapiedi in via Verdi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. «In questi giorni - ha aggiunto Rossini - gli uffici stanno lavorando anche per appaltare il rifacimento e la sistemazione di tre caldaie di stabili comunali: in vista dell'inverno verranno



Il sindaco Roberto Francese (a sinistra) e l'assessore ai lavori pubblici Gregorio Rossini



completamente sostituite la caldaia dell'asilo nido di via Nicorvo e quella della caserma dei carabinieri di via Garibaldi, mentre sarà resa più efficiente quella del palazzo comunale di piazza Libertà». E al cimitero? «Ci sono tanti progetti in cantiere: negli scorsi giorni - aggiunge l'assessore delegato - con una ditta robbiese abbiamo proceduto alla sistemazione dei canali e alla pulizia dei tetti di alcuni stabili, ma nei prossimi mesi proseguiremo con altri interventi di

decoro e riqualificazione». «Teniamo molto - ha aggiunto il sindaco Roberto Francese - alla pulizia, alla sicurezza e all'ammodernamento del nostro campo: grazie all'impegno della cooperativa che lo sta gestendo e agli interventi effettuati dall'amministrazione comunale è stato fatto molto; vogliamo continuare su questa strada». Per quanto riguarda invece il decoro delle vie della cittadina, recentemente sono stati posizionati le panchine rimanenti e i cestini che erano ancora

a disposizione. «Contiamo molto - hanno chiuso Francese e Rossini - sulla collaborazione dei nostri cittadini: è brutto vedere ancora cartacce, bottiglie e cacche di cane per le nostre strade, quando sono stati posizionati i raccoglitori in tutte le zone della città; invitiamo inoltre la cittadinanza a non lasciare rifiuti ingombranti nei pressi dei cassonetti del verde: per i robbiesi è disponibile gratuitamente la piazzola ecologica di strada per Ponella, aperta tre giorni a settimana».

## LO SAPEVI CHE...

## > Olimpiadi dell'anziano: aggregazione e sport

**G**rande entusiasmo alla Rsa Fondazione Ospedale Fagnani-Galtruccio di via Ospedale: ad inizio settembre lo staff della struttura, sulla scia dei giochi di Rio 2016, ha organizzato le "Olimpiadi dell'anziano". Protagonisti oltre un centinaio di partecipanti provenienti da otto case di riposo del circondario: oltre i nonni della struttura ospitante e i "cugini" del Galtruccio di via Mortara, c'erano anche gli "atleti" dalle strutture di Breme, Gaggiano, Borgolavezzaro, Novara e Zeme. Al termine dei giochi tutti i partecipanti si sono fermati nella struttura per il pranzo in compagnia cucinato dalle cuoche Fondazione Ospedale Fagnani-Galtruccio. «Una bellissima iniziativa sociale, sportiva e aggregativa - ha commentato il vicesindaco Stefania Cesa in fascia tricolore - un plauso agli organizzatori perché hanno saputo regalare ai nostri nonni una mattinata di spensieratezza davvero speciale».



Gregorio Rossini, Stefania Cesa (al centro), gli amministratori presenti alla manifestazione, con Claudia Cerotti

## > Ancora aperte le iscrizioni al corso di nuoto per ragazzi

**I**n collaborazione con la Padana Nuoto di Mortara, l'assessorato allo sport promuove anche per l'anno scolastico 2016-2017 i corsi di nuoto per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado. La riunione preliminare, aperta a genitori e utenti, alla presenza dell'istruttore Andrea Grassi, si è tenuta lunedì 26 settembre, presso il municipio di piazza Libertà, ma le iscrizioni sono ancora aperte. A coordinare la raccolta delle adesioni è Rita Ferraris dell'ufficio segreteria.

«I giorni di frequenza - spiega l'assessore Marco Ferrara - saranno il martedì e il venerdì, per i primi ventiquattro appuntamenti: la partenza è fissata per entrambi i giorni alle 16.50 dal piazzale delle scuole elementari, la lezione in vasca nella piscina di Mortara si terrà dalle 17.30 alle 18 e 15, mentre il rientro è previsto intorno alle 19». Il costo del corso di nuoto ammonta a soli 127 euro (poco più di 5 euro a lezione), ai quali si aggiungeranno le spese per il trasporto, calcolate in funzione al numero di partecipanti.



Da sinistra: Andrea Grassi, Marco Ferrara e Rita Ferraris

## Cure termali al via, l'iniziativa accolta con grande partecipazione

**C**on grande entusiasmo sono iniziate a Salice le cure termali per oltre cinquanta robbiesi e lomellini: a seguire per la prima volta l'iniziativa medico-sociale è stato il Comune di Robbio con i suoi volontari. Il progetto, nato in collaborazione con l'assessorato ai servizi socia-

li guidato dal vicesindaco Stefania Cesa, è stato coordinato dal consigliere comunale di maggioranza Enrico Quaglio (nella foto a destra), da Giancarlo Zappini e da Claudio Moroni. «Visto l'ottimo successo - dichiarano i volontari - riproporremo l'iniziativa anche il prossimo autunno».





## LO SAPEVI CHE...

### > Avis Robbio: percentuale di donatori da record

Grande ricorrenza, condivisa con la cittadinanza, per Avis Robbio: ad inizio del mese scorso la sezione locale guidata da Francesco Spadini ha festeggiato i suoi primi cinquant'anni di vita e celebrato i donatori che rendono speciale l'associazione. Fra i momenti salienti la messa in piazza Libertà con l'arcivescovo monsignor Marco Arnolfo, la consegna delle benemeritenze ad oltre 200 donatori e la cena sociale. Erano oltre 500 i robbiesi che hanno partecipato all'importante ricorrenza: non mancavano all'appello le associazioni di volontariato, le consorelle della provincia di Pavia, i rappresentanti del Policlinico San Matteo di Pavia, l'amministrazione comunale robbiese e numerosi sindaci in fascia tricolore.

«Attualmente - ha spiegato Spadini, dopo aver ripercorso i cinquant'anni di Avis Robbio - contiamo 743 donatori e la nostra percentuale di donatori, misurata rispetto alla popolazione del territorio su cui operiamo, sfiora il 12 per cento, quando la media nazionale è poco meno del 4 per cento». «Quelli di Avis Robbio sono numeri da record», ha detto il sindaco donatore Avis Roberto Francese.



Alcuni dei numerosi donatori premiati durante la festa per i cinquant'anni di Avis Robbio

### > Ritornano le uscite a teatro con la biblioteca

Dopo la pausa estiva e con l'arrivo dell'autunno riparte ai mille all'ora la biblioteca civica robbiese tra nuovi acquisti librari, coinvolgenti lezioni dell'Università del Tempo Libero e una simpatica uscita a teatro a fine mese. «Dopo le trasferte al Besostri di Mede e al Nazionale di Milano della scorsa stagione - spiega il presidente Simona Baldi - domenica 30 ottobre siamo attesi al Teatro Nuovo di Milano per assistere alla commedia brillante "Tre donne in cerca di guai": le iscrizioni sono già aperte in biblioteca e la quota di partecipazione, comprensiva di pullman e biglietto in platea, è di 30 euro. Per informazioni è possibile contattare il numero 0384.670882».

La commedia vede la partecipazione di tre conosciutissime attrici e donne di spettacolo: Iva Zanicchi, Barbara Bouchet e Corinne Clery. «Giovedì 3 novembre inizieranno inoltre le nuove lezioni dell'Università del Tempo Libero - conclude Baldi - e stiamo anche lavorando per riattivare i corsi serali di lingue e cultura straniera».



Una recente uscita a teatro organizzata dalla biblioteca

# Giovanna Valvassora donna bontà Premio Signorelli a due robbiesi



Nella prima foto, Gabriele Mosca (terzo da sinistra) e Maddalena Invernizzi con il sindaco Roberto Francese e l'assessore Marco Ferrara. A destra: Antonio Gaiano, con Stefania Cesa, consegna a Giovanna Valvassora il premio bontà Eusebio Gaiano

Premio bontà Eusebio Gaiano a Giovanna Valvassora, borse di studio Ottavio Signorelli a sei brillanti studenti pavesi, fra cui anche i robbiesi Ilaria Mazza e Riccardo Briani: nei giorni della festa patronale, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Roberto Francese, alla presenza delle associazioni culturali e di volontariato, ha consegnato i due importanti riconoscimenti cittadini nella solennità dell'aula consiliare del Comune di Robbio. Il vicesindaco e assessore ai servizi sociali Stefania Cesa ha introdotto il primo premio, giunto alla sua ventesima edizione e istituito nel 1995 dalla benefattrice Carla Gaiano Cambria per ricordare il padre Eusebio. La commissione preposta, sentita anche l'istitutrice del premio da decenni residente a Vercelli, nello scorso luglio ha deciso di consegnare l'importante riconoscimento a Giovanna Valvassora, 47 anni, dipendente della

Rsa Fagnani-Galtruccio. «Giovanna, negli scorsi mesi, quando ha saputo di essere idonea - ha ricordato Cesa - senza un attimo di esitazione ha deciso di donare un rene al marito Roberto Piccoli, da anni affetto da una grave insufficienza renale e costretto alla dialisi tre volte alla settimana: un grande gesto di umanità che non tutti avrebbero avuto il coraggio di compiere, un gesto d'amore immenso che consentirà una vita serena a questa coppia di genitori, recentemente diventati anche nonni». Antonio Gaiano, nipote di Carla, ha consegnato l'importante riconoscimento.

Nella seconda parte della mattinata sono stati assegnati i premi di studio intitolati alla memoria di Ottavio Signorelli (scomparso nel 2012 all'età di 88 anni) e rivolti, per sua stessa volontà testamentaria, agli studenti meritevoli della provincia di Pavia che hanno deciso di specializzarsi in materie econo-

omiche, nell'ambito della scienza della finanza. Enrico Rossi, presidente della commissione comunale preposta e Marco Ferrara, assessore all'istruzione, hanno introdotto e presentato i sei ragazzi premiati, illustrando il loro percorso universitario. Pergamena da incorniciare, fiori e rimborso delle spese universitarie per i robbiesi Ilaria Mazza e Riccardo Briani, per le vogheresi Angelica Bertucci e Maria Carla Bovina, per Marco Compagnoni di Cicognola e per Giulia Ingardi di Pavia: tutti i ragazzi si sono laureati nel prestigioso ateneo pavese e sono in procinto di continuare i loro percorsi di specializzazione in ambito economico-finanziario. «Da mamma - ha detto la maestra Maddalena Invernizzi, nipote di Signorelli e moglie di Gabriele Mosca - vi dico che oggi i vostri genitori sono orgogliosi di voi. Continuate a studiare, non solo per la scuola, e a chiedervi sempre il perché delle cose».



I premiati con le borse di studio Ottavio Signorelli



Ilaria Mazza



Riccardo Briani

## Palio dl'Urmon: exploit e trionfo della Torre

Grande successo per la 32esima edizione del Palio dl'Urmon: oltre dieci giorni di festa, sport, cultura, gastronomia e aggregazione, culminati con la vittoria inattesa della Torre (nella foto), artefice di una corsa con le carriere emozionante e per nulla scontata. La gara finale è stata l'acme di un'edizione del Palio dl'Urmon coinvolgente, sapientemente organizzata dal deus ex machina Orieto David e di una domenica appassionante, iniziata di buon mattino con la processione religiosa per le vie della cittadina con la statua della Madonna del Rosario e le nuove campane di Santo Stefano, fortemente volute



dal parroco don Gianni Fagnola. Nel pomeriggio il centro si è poi animato con la sfilata storica dei rioni: tante le autorità presenti sul palco d'onore allestito in piaz-

za Libertà, dalla Provincia di Pavia c'era il presidente uscente Daniele Bosone e i consiglieri neo eletti Ruggero Invernizzi e Marco Facchinotti, dal territorio lomellino quasi una ventina di sindaci, da Milano, Roma e Bruxelles non mancavano Francesca Brianza, Angelo Ciocca, Chiara Scuvera e Lara Comi. La consegna del palio da parte del sindaco Roberto Francese e la maxipaniscia hanno chiuso una domenica da incorniciare. E un'edizione da ricordare, segnata anche dalla solidarietà dei robbiesi in favore dei terremotati di Amatrice: nelle serate del palio sono stati raccolti più di 2.500 euro.



**MUNICIPIO**

piazza Italia 33  
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012  
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it  
www.comune.ottobiano.pv.it

**SINDACO**

Serafino Carnia

**ASSESSORI**

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi



# OTTOBIANO

**Casa di Riposo Parrocchiale**

via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111  
**UFFICIO POSTALE**  
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

**FARMACIA**

piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228  
**EMERGENZE**  
**Ambulatorio medico**  
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

**Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)**

**Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)**  
**Carabinieri - San Giorgio di Lomellina**  
**tel. 0384 43050**  
**Polizia Locale - tel. 0384 49 581**

## Grande interesse e successo: piace il ciclo di cure termali

È stata una indubbia vittoria quella del Comune che ha voluto proporre ai propri cittadini un ciclo di cure termali presso il Terme President di Salice. La risposta dei ciabanini è stata infatti molto buona, con numerosi abitanti che hanno potuto così usufruire della convenzione che prevedeva la possibilità di massaggi e trattamenti benessere, con il solo pagamento del ticket, previa ricetta del medico curante. «Un accordo tra il Comune e l'istituto termale - commenta il vicesindaco Daniela Tronconi - che è stato curato nei minimi dettagli. Lo dimostra anche il fatto che il trasporto da Ottobiano a Salice Terme è stato impeccabile durante tutto il ciclo di cure».

Non sono inoltre da dimenticare gli sconti e gli omaggi offerti ai cittadini di Ottobiano che hanno potuto anche usufruire di cura idroponica e nebulizzazione, con accesso diretto e libero a palestra fitness e area relax. Infine molte richieste



Il gruppo ciabanino al Terme President di Salice

vertavano su percorsi vascolari e la possibilità di idromassaggi multipli in acqua termale oltre alla rigenerante cascata cervicale, e anche qui la sinergia tra Comune e istituto termale è stata ottima al fine di

soddisfare le esigenze di ogni ciabanino. Sicuramente una piacevole e utile esperienza per tutti i partecipanti che l'amministrazione comunale spera e si augura di poter replicare anche il prossimo anno.

### LO SAPEVI CHE...

#### > Assicurati dal Comune i servizi parascolastici

Asilo e scuola primaria di Ottobiano ritornano a popolarsi di alunni e ragazzi e così riprendono anche i servizi di pre e post insegnamento che vogliono agevolare le famiglie con orario di ingresso anticipato e possibilità di usufruire di uscita ritardata, senza dimenticare il servizio di refezione scolastica. Attraverso una perfetta sinergia tra asilo Pecchio, scuola primaria e Comune saranno così garantiti anche per l'anno scolastico 2016-2017 i servizi di pre e post scuola: si occuperà infatti di tali servizi presso l'istituto primario il personale dell'asilo Pecchio, e sarà lo stesso asilo che provvederà anche al servizio mensa con la cooperativa Marta di Sannazzaro de' Burgundi che svolgerà lo scodellamento delle pietanze, visti gli ottimi risultati ottenuti già lo scorso anno con soddisfazione delle famiglie e dell'amministrazione comunale. Anche il servizio di pre-scuola, che ha inizio a partire dalle ore 7, viene effettuato da lunedì a venerdì e ha luogo grazie ad alcuni educatori dell'asilo Pecchio. L'accordo tra Comune e asilo Pecchio avrà una durata pari all'intero anno scolastico e comporterà una grande utilità alle famiglie interessate a fruire dei servizi.

#### > Donata una tecnolavagna ad uso della scuola primaria

Una piacevole sorpresa ha accolto gli alunni della scuola primaria all'inizio delle lezioni. Grazie infatti alla biblioteca comunale, e in modo particolare al suo presidente Marco Vagnato, l'istituto è stato dotato di una nuovissima lavagna interattiva multimediale (lim) che è stata donata all'istituto da alcuni generosi cittadini di Ottobiano. Infine tutte le aule della scuola hanno visto la sostituzione delle cattedre, una gradita novità che insieme alla nuova lavagna infonde una piacevole atmosfera all'intero ambiente scolastico.



### Piccoli campioni del pedale crescono...



Si è svolta lo scorso 10 settembre l'annuale gara ciclistica che vede impegnati i giovani ciabanini in una sfida ad alto tasso di adrenalina ed emozioni. In una giornata di sport e divertimento che ha avuto sino dalle prime ore della manifestazione un notevole riscontro di pubblico. I giovani atleti si sono dati battaglia sulle due ruote con grande sportività e correttezza. «Simili competizioni - ha spiegato il vicesindaco

Daniela Tronconi - rappresentano un'importante occasione per promuovere lo sport all'interno delle piccole realtà. Per questo grande merito va alla società ciclistica di Lomello e al suo direttore sportivo Marco Ragazzi, che con passione e abilità riesce ogni anno a regalare al paese tale evento». L'appuntamento è ora per il prossimo anno, nel quale si attendono nuove e avvincenti sfide fra i nostri piccoli campioni del pedale.







#### MUNICIPIO

Piazza Signorelli 1  
tel. 0384 253 015 - fax 0384 253 829  
@ sindaco@comune.parona.pv.it  
www.comune.parona.pv.it

#### SINDACO

Marco Lorena

#### ASSESSORI

Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera



# PARONA

#### Casa per l'anziano

via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123

#### SCUOLE

**Scuola materna** - via Papa Giovanni XXIII  
tel. 0384 252 059 - 0384 252 623

#### Elementare

vicolo delle Scuole 18  
0384 253 521

#### UFFICIO POSTALE

piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020  
fax 0384 253 020

#### FARMACIA

**Basiglio** - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105

#### AMBULATORIO

**Brakus** - piazza Nuova 16  
tel. 0384 253 563

#### BIBLIOTECA

piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809

#### EMERGENZE

**Carabinieri** - stazione di Mortara  
via Dalla Chiesa 7

tel. 0384 99 170

**Vigili del fuoco** - sede di Mortara  
piazza Trieste - tel. 0384 91 980

## Dote Sport, aiuto all'attività fisica mediante contributi alle famiglie

### LO SAPEVI CHE...



### > Nuovi dissuasori: una scelta per migliorare la viabilità

L'amministrazione comunale ha deciso di installare nuovi dissuasori di velocità all'ingresso del paese, in particolare lungo via IV Novembre e via XXV Aprile, al fine di regolare in maniera più efficace la circolazione stradale e fornire una maggiore sicurezza a pedoni e ciclisti. Il provvedimento si è infatti reso necessario perché spesso le auto che provenivano da Cilavegna lungo via XXV Aprile e da Mortara e Vigevano attraverso via IV Novembre giungevano ad eccessiva velocità creando pericolo per l'incolumità dei passanti. Così sono stati realizzati due dissuasori per ogni direttrice lungo via XXV Aprile. I dossi si trovano in prossimità di vicolo Marconi e di via delle Ginestre, mentre lungo via IV Novembre il primo dissuasore è posizionato all'incrocio con vicolo Muzio Scevola e il secondo in prossimità di via della Misericordia.

### > Benemerenzia a Brunoldi È suo il premio San Siro

Come da tradizione in occasione della Sagra dell'offella la comunità paronese tributa il premio San Siro a una personalità che si è segnalata sia come benefattore per il paese, sia in un particolare ambito o attività. Quest'anno, la commissione che si è riunita lo scorso sabato 17 settembre ha deciso di conferire tale riconoscimento a Giovanni Brunoldi, per oltre cinque lustri medico paronese, che nell'ultimo anno ha raggiunto il traguardo della pensione.

La comunità si stringe così attorno a quella che è stata sicuramente per molti anni una delle figure di riferimento di Parona, con un premio che si potrebbe definire alla carriera. Dal Comune tengono però a precisare come la benemerenzia non sia solo per quello che Brunoldi ha rappresentato in tutti questi anni, ma anche per l'abilità e la passione che ogni giorno l'ha contraddistinto nello svolgere la professione di medico nel paese dell'offella. La cerimonia di consegna è avvenuta sabato 1 ottobre, in concomitanza con l'apertura della Sagra dell'offella, e alla premiazione era presente tutta la commissione che ha attribuito il premio, capitanata dal sindaco Marco Lorena.

Anche il Comune di Parona aderisce al bando regionale Dote Sport, che vuole garantire un contributo finanziario per le famiglie in condizioni economiche meno favorevoli che però vogliano far praticare ai propri figli, di età compresa fra 6 e 17 anni, una disciplina sportiva. Il bando, che scade il 31 ottobre alle ore 16, prevede che la famiglia richiedente il contributo abbia almeno uno dei due genitori residente in Lombardia da cinque anni o più e che il reddito Isee annuale sia inferiore ai 20.000 euro. In questa prima fase non vi sono documenti da presentare, se non le autocertificazioni dei dati sopraelencati, ma occorre già essere in possesso dell'eventuale attestazione Isee. Per partecipare infine al bando Dote Sport occorre che le attività sportive a cui il ragazzo viene iscritto prevedano il pagamento di una retta mensile o di una quota di frequenza al fine di espletare la disciplina sportiva, e inoltre che esse abbiano una durata continuativa di almeno sei mesi. Infine ultima regola del bando è che le associazioni



o gli enti dove si svolga l'attività sportiva siano affiliati al Coni o a federazioni sportive nazionali. Per chi volesse ulteriori informazioni è

possibile andare sul sito del Comune, [www.comune.parona.pv.it](http://www.comune.parona.pv.it), oppure visitare direttamente l'indirizzo [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

## Anche Parona... pulisce il mondo!

L'amministrazione comunale ha deciso di aderire al progetto proposto da Legambiente dal titolo "Puliamo il mondo!". Un'iniziativa che vuole coinvolgere adulti e bambini nella salvaguardia ambientale e nella cura del proprio paese. Dal Comune fanno sapere che questa iniziativa non è solo uno degli appuntamenti di volontariato più grandi d'Italia e del mondo, ma è anche l'occasione per il recupero ambientale di strade, boschi, parchi e zone locali eventualmente abbandonati.

L'iniziativa, che sarà svolta proprio in questo mese di ottobre vuole quindi essere un monito e un avvertimento alla protezione dell'ambiente circostante, con il coinvolgimento non solo del circolo di Legambiente Il Colibrì ma soprattutto degli alunni della scuola primari, al fine di sensibilizzare le nuove generazioni alla cura ambientale. Per dare esecuzione a questa attività il



Comune ha acquistato il kit per la raccolta rifiuti a un costo di 530 euro, kit che prevede un "pacco misto" da 45 sacchetti per bambini e 5 per adulti e un "pacco ridotto" con 25 sacchetti per bambini e sempre 5 per adulti. Una modica spesa, che però servirà per un grande insegnamento ai ragazzi paronesi.



**MUNICIPIO**

Piazza Repubblica 11  
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304  
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,  
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it  
www.comune.garlasco.pv.it

**SINDACO**

Pietro Francesco Farina

**ASSESSORI**

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro,  
Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa



# GARLASCO

**RSA "Opera Charitas S. Anna"**

via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

**SCUOLE**

**Nido** - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

**Materna** - via San Zeno

tel. 0382 820 283

**Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"**

**Primaria** - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

**Secondaria di primo grado**

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

**UFFICIO POSTALE**

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

**FARMACIE**

**Bozzani** - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

**Portalupi** - piazza Garibaldi 10

tel. 0382 822 353

**EMERGENZE**

**Guardia Medica** - tel. 848 881 818

**Croce Garlaschese** - tel. 0382 822 737

**Polizia locale** - tel. 0382 822 250

**Carabinieri** - tel. 0382 822 037

**Vigili del fuoco** - tel. 0382 821 668

## Asilo nido, dal prossimo anno cambia la modalità di gestione

### LO SAPEVI CHE...

#### > Avviati i servizi scolastici Attenzione per i disabili

Con l'inizio dell'anno scolastico, i Comuni devono affrontare gli impegni di spesa per i servizi accessori, specie quelli che servono per garantire pari dignità formativa ai portatori di handicap. «Abbiamo esperito le gare di affidamento - dice l'assessore Giuliana Braseschi - per permettere l'attività da subito. Sui servizi educativi in sé non ci sono particolari modifiche, mentre abbiamo cercato di accontentare le richieste provenienti dalle singole scuole per gli studenti disabili».



Sostanzialmente non cambia molto: vengono garantite le stesse ore di sostegno nelle scuole all'infanzia, elementari e superiori (dove il Comune interviene per poi essere rimborsato da altri enti); il monte ore è leggermente calato solo per le scuole medie.

#### > Un impianto a biogas in via Borgo San Siro

Un nuovo impianto di produzione di energia basato su fonti rinnovabili. L'impianto dovrebbe sorgere a cura della Biogas Nord di Trieste su un terreno posto in via Borgo San Siro 76, con una potenza annua produttiva di 299 chilowatt. L'impianto verrebbe alimentato per mezzo di biogas. La conferenza dei servizi (partecipano Comune, Arpa, Ato, Vigili del Fuoco, Parco del Ticino, Ato, Est Sesia, Provincia e Ministero dello Sviluppo Economico, Legambiente, Enel e municipi confinanti) si riunirà per la prima volta venerdì 7 ottobre alle 10 a Garlasco.



Tutto cambia e quindi anche le abitudini consolidate a livello amministrativo non sono eterne. Dopo un acceso dibattito e qualche polemica nei mesi scorsi, finalmente si è delineato il futuro dell'asilo nido di via San Pietro, che ospita ben 48 bambini. L'attuale situazione, già frutto di una mediazione, rimarrà in vigore sino a fine anno. Nel frattempo gli uffici municipali prepareranno un bando di gara per l'assegnazione della gestione dell'asilo nido dal 2017 al 2021. «Manterremo all'interno della struttura - spiega Giuliana Braseschi, titolare della delega ai servizi educativi - alcune figure, soprattutto di controllo. Ci siamo parlati e abbiamo deciso che linea seguire per l'asilo nido. Per ora resta in vigore sino a fine anno l'attuale regime, in cui è stato appaltato esternamente solo il personale educativo. Dal 2017 invece chi vincerà la gara avrà la gestione completa della struttura». Nei mesi scorsi sull'asilo di via San Pietro si erano sprecati fiumi di parole, con toni anche accesi. In molti avevano parlato di una "vendita" della struttura, che invece ha subito delle modifiche a livello gestionale e di personale solo per non gravare eccessivamente sulle casse comunali. «In ogni caso - aveva dichiarato Braseschi - è stata garantita a tutti gli iscritti la medesima offerta formativa e l'accesso ai servizi di custodia. La gara sarà quinquennale per permettere alla cooperativa che la vincerà un maggior equilibrio dell'investimento che dovrà effet-



tuare». Il personale che era in servizio all'asilo (due maestre) è stato spostato presso la scuola materna e la elementare.

#### Pgt, altro tempo per le osservazioni

Prorogati i termini per presentare le osservazioni sulla variante del Piano di governo del territorio, approvata in consiglio comunale il 20 aprile scorso. Il periodo di presentazione delle osservazioni era stato fissato dal 22 luglio al 21 settembre scorso. L'amministrazione comunale ha ora deciso, per garantire maggiore comunicazione, di estendere il periodo in cui si possono proporre modifiche e integrazioni sino al 21 novembre prossimo.



#### Biblioteca e Martinetti: presto le commissioni di gestione

Le pastoie burocratiche spesso finiscono per ritardare le procedure. Con il rinnovo del consiglio comunale va modificata anche la composizione delle commissioni. L'attesa delle nomina ha lasciato per il momento la biblioteca senza programmazione degli eventi (specie quelli proposti al venerdì sera) e il Teatro Martinetti con una stagione che è stata approvata solo sino a fine anno. A breve dovrebbero però essere designati i componenti e le due commissioni dal forte connotato culturale potranno quindi iniziare a riunirsi e operare.





# La nostra terra si scopre area fertile anche per le coltivazioni ortofrutticole

*Confetture, passati e sottaceti potrebbero essere i nuovi prodotti del settore: l'azienda Gli orti di Sairano fa da apripista*

**C**onfetture, passati, sottaceti e altro ancora, ecco quelli che potrebbero essere i nuovi prodotti del mercato lomellino. Lo dimostra l'azienda Gli orti di Sairano di Maddalena Romano, un'impresa che nel tempo è riuscita a coltivare sempre più varietà di frutta e ortaggi, per rispondere in maniera attiva e puntuale alle numerose esigenze dei consumatori. «Svolgiamo da circa vent'anni tutta la filiera della coltivazione di ortaggi e frutta - dichiara la figlia della titolare, Silvia Manna, che gestisce da circa sei anni l'azienda - da quando cioè ho deciso di intraprendere questa attività. Considero la nostra azienda una sorta di start-up, poiché vogliamo rivolgerci in maniera precisa non solo al mercato all'ingrosso, ma anche al consumatore finale, che sempre più si fida di noi per l'acquisto di beni di prima necessità».

L'azienda che si trova in via San Damiano a Sairano, frazione di Zinasco, coltiva pomodori, peperoni, fragole, radicchio, verze, broccoli e molti altri prodotti ortofrutticoli, con il salto di qualità dettato negli ultimi anni non solo dalla varietà delle colture, ma anche da un consumo più consapevole da parte del cliente, come spiega la stessa Manna: «Sicuramente - dice - si è avuto un mercato positivo nell'ultimo periodo, dettato dal fatto che il consumatore finale vede nel prodotto che giunge direttamente dall'azienda una garanzia di sicurezza. Noi proponiamo solo acquisti per stagionalità, è tutta una questione di etica e di tutela ambientale e del territorio».

La Lomellina dimostra così di essere un ambiente proliferante per la coltivazione di frutta e verdura, anche



Silvia Manna gestisce l'azienda agricola di famiglia Gli orti di Sairano

se i rischi imprenditoriali sono sempre elevati: «Producendo un mercato basato sulla stagionalità - osserva Manna - i rischi che corriamo in quanto imprenditori sono gli stessi che si hanno per coltivazioni quali il riso o i pioppi, ossia molto dipende dalle condizioni climatiche e dalla redditività del raccolto. Per ovviare a tale problema abbiamo deciso di creare un laboratorio di trasformazione dei prodotti che non possono andare direttamente sul mercato». Silvia Manna è però anche l'esempio di una giovane ragazza che ha deciso di investire sul proprio territorio, vedendolo ancora ricco di potenzialità e ricchezza. «Credo - afferma - che si debba sempre mettere passione in ogni iniziativa che si tenta di intraprendere. Così da quando ho deciso di proseguire l'attività dei miei genitori mi sono rimboccata le maniche

e ho provato a far evolvere le varie attività dell'azienda».

Grazie anche all'aiuto di Coldiretti e dei mercati di Campagna Amica, a cui l'azienda partecipa in particolare modo a Vigevano e Pavia, si è potuta così avviare quell'evoluzione che ha portato Gli orti di Sairano a divenire uno dei punti di riferimento del mercato ortofrutticolo in Lomellina, non solo grazie al già citato laboratorio di trasformazione che permette di avere una sorta di magazzino con merci anche a lunga scadenza, ma anche attraverso una varietà di prodotti e colture. Infine Manna conclude con una personale riflessione: «Il mercato ortofrutticolo e in generale il settore primario è un'area che ancora può fornire lavoro ai giovani, e forse si potrebbe partire proprio da qui per una ripresa dell'economia locale e non solo».

## Dai mietitori alla mietitrebbia: duecento anni di raccolta del riso

**S**ettembre e ottobre sono il momento più importante della coltivazione risicola, quello in cui si raccolgono i frutti del duro lavoro che ha visto impegnati gli agricoltori nei circa sei mesi precedenti. Ripercorrendo la storia della mietitura in Lomellina, si può notare come tecniche e lavorazioni si siano sviluppate grazie anche all'ausilio di mezzi meccanizzati che hanno reso più agevole l'attività nei campi. Nell'Ottocento infatti la mietitura avveniva con squadre in fila: i cosiddetti mietitori con una mano tagliavano le spighe e con l'altra le afferravano, fino ad averne le mani piene, allora le deponevano e le legavano insieme in fasci.



Il lavoro era faticoso e anche pericoloso, ma veniva svolto in maniera eguale da uomini e donne, le note mondine. La pericolosità risiedeva nel fatto che se una mondina rimaneva indietro correva il rischio di essere ferita dalla falce delle compagne della fila successiva. Una volta che il riso veniva mietuto si effettuava poi la tresca, operazione che vedeva gli animali da tiro passare sul raccolto che poi veniva battuto. Nel Novecento incominciò la trebbiatura con lo sviluppo delle prime macchine a vapore, che richiedeva però ancora molto lavoro umano, soprattutto maschile. Il riso ottenuto dalla trebbiatura andava ripulito: si spargeva nell'aia per l'ultima essiccazione e poi si raccoglieva separandolo dalla paglia. All'inizio del secolo scorso si diffusero poi gli essiccatoi, ma il metodo tradizionale continuò a essere utilizzato ancora per diversi decenni. Oggi si usano invece le mietitrebbie, mezzi che sono in grado di separare meccanicamente il chicco dalla pannocchia. Il riso così raccolto viene poi conservato in silos, contenitori simili a torri, per far sì che si secchi grazie a getti di aria calda.

## Tra laboratorio di trasformazione ed e-commerce Il mercato agricolo locale apre le porte al futuro

**N**umerose aziende agricole si stanno oggi dotando di un vero e proprio laboratorio di trasformazione dei prodotti che non possono essere immessi direttamente sul mercato. La lavorazione infatti di prodotti primari come frutta e verdura, ma anche riso e mais, permette la creazione di sottaceti, confetture, marmellate, nonché creme e cosmetici naturali, al fine di saper riutilizzare e reinventare un pro-



dotto per far sì che possa conservarsi nel tempo.

Ciò genererebbe così una sorta di magazzino per numerose aziende locali, che potrebbero in tal modo rivolgersi non solo al consumo immediato del prodotto ma anche sviluppare una vendita della merce attraverso alcuni metodi innovativi come l'e-commerce, ossia la vendita dei prodotti realizzata attraverso l'ausilio di internet.



# Caterina Assandra benedettina a Lomello

## Compose mottetti a più voci e sacre monodie

*La religiosa, che incontrò fortuna come autrice di musica anche in Germania e Polonia, morì giovane nel Convento di Sant'Agata*

L'anno di nascita di Caterina Assandra, suora benedettina a Lomello e ottima autrice di musica sacra, che vide la luce in Pavia da una famiglia agiata e quasi sicuramente di ceto nobile, si reputa plausibile, nonostante qualche dubbio non risolto dalla storia a noi pervenuta, che debba risalire al 1590. Da fanciulla ricevette una prima istruzione dal padre Cesare, che le fece poi apprendere una cultura letteraria classica e soprattutto la musica a lezione da docenti bravi e affermati. Imparò con felice ingegno e proficui risultati canto, il modo di suonare con eccellenza alcuni strumenti usati solitamente nelle funzioni in chiesa e nei concerti sacri nonché l'arte di comporre e armonizzare. Il musicista Benedetto Re, maestro di cappella del duomo di Pavia e uno dei principali organisti dell'epoca, suo insegnante, diede alle stampe nel 1607 una raccolta di messe, mottetti e litanie con un brano ad otto voci da lui intestato alla "nobile et virtuosa" Caterina Assandra. La circostanza che la dichiarò nobile è una conferma, quand'anche non fosse



Caterina Assandra, suora musicista

stata tale di sangue, di una condizione sociale comunque elevata. La silhouette fu pubblicata da Filippo Lomazzo, "libraio e stampatore" in Milano, dotato di notevoli competenze musicali e organista, che la dedicò ad Assandra. Nel 1609 la giovane pubblicò a sua volta presso lo stesso editore una collezione di diciotto mottetti per due o tre voci, una cui metà è salva e conservata, da lei composti in segno di riverente dono e tributo di alto rispetto al nuovo vescovo di Pavia, conte Giovanni Battista Biglia, in occasione del suo arrivo in

sede. Nella lettera di presentazione annuncia di essere prossima a servire Dio nel Convento di Sant'Agata a Lomello, dell'ordine benedettino, nel quale si trovano venerande suore di clausura fornite di molta devozione e di speciali pregi spirituali.

Poco dopo, avendo raggiunto l'età minima prescritta dalle norme canoniche in vigore per farsi suora, realizzò la vocazione ed entrò come novizia appunto nel monastero di Lomello dove emise poi i voti scegliendo il nome religioso di suor Agata, vi onorò in modo esemplare la professione consacrata e lì terminò - si pensa - la sua breve vita semplice e generosa, fortemente intensa e proficua. Già ab immemorabili sotto la giurisdizione ecclesiastica del vescovo di Lodi, il convento era passato all'inizio del 1600, con autorizzazione pontificia, alla diocesi di Pavia. E Assandra fu lieta di potervi accedere, portando con sé all'atto della monacazione una cospicua dote personale.

È la parte ad oggi rimastaci dei mottetti diretti al vescovo Biglia la sola produzione di Assandra di cui si

abbia la prova di autenticità. Viene peraltro a lei attribuito un "Salve Regina" a otto voci in due cori inserito in un'opera del 1611 a firma del suo maestro Benedetto Re, e sarebbe stata pure autrice di diverse composizioni per organo. Lo stile musicale è arioso, lirico, fiorito e geniale. Il discorso melodico scorre piacevole. In convento suor Agata scrive e canta laudi e musica liturgica caratterizzate da un'affascinante linea monodica e attraverso il lavoro musicale anima di soffuse armonie la vita claustrale e sublima l'osservanza del proprio ufficio divino. La religiosa, che incontrò fortuna e fama altresì in Germania e Polonia, si rivela validamente preparata e sa costruire con intelligenza e piacere intellettuale accordi di qualità elevata sia per le voci che per gli strumenti. Mottetti sacri da cui si dice trasparisse un profondo fervore di mistica fede e di sensibilità interiore, arricchiti da ciò che allora c'era di più raffinato nell'arte della composizione, indirizzò in omaggio a Silvia Assandra, forse la sorella, suora in Santa Chiara di Cremona, e a don-

na Alda Vittoria Cornazana, madre badessa del chiostro di Santa Maria delle Cacce a Pavia, extra porta. Stando a memorie consolidate, di Caterina Assandra si hanno tracce biografiche fino al 1618. Ella avrebbe continuato ad esercitare a quella data le grandi capacità di artista, in particolare la bravura compositiva ma anche l'abilità di esecutrice, all'interno della comunità in cui viveva, facendo pure da insegnante alle consorelle. Successivamente non la si ritrova più citata da nessuna parte in atti coevi. Ciò induce a supporre che il silenzio su di lei, nota e celebrata ai tempi dalla critica, voglia significare che quella possa essere stata l'epoca attendibile della morte, che la colpì assai giovane, a ventott'anni, nel Convento di Sant'Agata a Lomello, dove sarebbe stata inumata. Il nome di Assandra non è riportato nell'obituario della parrocchia di Lomello. La documentazione interna del convento si è invece persa dopo che la famiglia monastica fu soppressa nel 1796, con il trasferimento delle suore a Pavia.

P.G.C.

### Mortara a tavola con Gioachino Rossini

La stagione culturale dell'Associazione San Cassiano di Mortara ha preso il via sabato 1 ottobre, di pomeriggio, nella location che si affaccia sulla omonima piazza della città con la celebre grafologa Candida Livatino che ha illustrato il contenuto del proprio ultimo libro "Scrivere con il cuore", opera di grafologia dedicata agli affetti e al rapporto di coppia. Il prossimo appuntamento sarà il 15 ottobre, sabato, alle ore 20.30, e riguarda una serata a cena con Gioachino Rossini, la sua musica e il ricordo di vari aneddoti storici relativi alla sua attività e alla vita privata. Interpretano alcuni dei più noti brani lirici del compositore ottocentesco pesarese il baritono Alessio Verna e il mezzosoprano Arina Alexeeva, con Angiolina Sensale al pianoforte. Al concerto è abbinata una degustazione enogastronomica a tema. Seguirà sabato 22 ottobre, alle ore 17.30, la presentazione in San Cassiano del successo editoriale "Michelangelo. Io sono fuoco" di Costantino D'Orazio, in cui l'autore romano, storico dell'arte e saggista, tratta di Michelangelo Buonarroti, personalità universale che riassume in sé i valori più alti del Rinascimento italiano. Il libro descrive un artista dalle mille contraddizioni, che avverte l'assoluta necessità di lavorare, non riuscendo a vivere senza lo scalpello in mano. Di lui narra le vicende biografiche e quelle artistiche, le emozioni e i tormenti, i legami con la famiglia, i suoi ottantanove anni costellati di capolavori. Venerdì 4 novembre nella sede di San Cassiano, alle ore 21, sarà invece Gigi Moncalvo a presentare la sua più recente fatica letteraria "I Caracciolo", che ripercorre vita, storie e "miserie" della famiglia aristocratica dei principi Caracciolo di Castagneto e di Melito, una saga dai molti lati oscuri, avvolta in parte in un'aura di mistero.

### Vigevano celebra il Beato Matteo

Nei giorni da venerdì 7 a lunedì 10 ottobre ricorre a Vigevano la festa del Beato Matteo Carreri, patrono della città. Venerdì dalle ore 20.45 si tiene una fiaccolata religiosa, pubblica e solenne, alla quale farà seguito la celebrazione della messa con dono del cero al beato, in segno di onore e devozione, nella chiesa di San Pietro Martire in cui si trova la cripta che ne conserva il corpo. Egli, monaco domenicano, visse e morì nel Quattrocento ospite dell'attiguo convento. Sabato poi, dalle ore 17 alle 23, suoni e danze popolari nelle strade del centro e apertura del borgo delle corporazioni con offerta ai palati fini di gusti e sapori di tempi lontani. Le corporazioni delle specialità alimentari presentano le loro botteghe allestite lungo la strada sotterranea del castello proponendo succulenti piatti di buoni prodotti ottenuti secondo ricette caratteristiche del passato fra cui, di particolare interesse goloso, i biscotti del borgo, il vino rosso del duca, la zuppa cotta nei pentoloni di bronzo, vivande a base di ceci e di riso, pane dolce alle prugne, rane dorate e frittate, la "cotignola", che è un impasto di nocciole e miele con farcitura di confettura di mele cotogne, mostarde, arrostiti di petto d'anatra, farinate. Apre la domenica alle ore 10.45 il pontificale del vescovo Maurizio Gervasoni nella chiesa di San Pietro Martire e riprende, intanto, l'attività delle corporazioni. Dalle ore 14.30, il corteo storico in costumi sforzeschi e la disputa del Palio delle Contrade, giunto alla trentaseiesima edizione, nel cortile del castello. Lunedì si svolge per l'intera giornata la fiera d'ottobre con bancarelle e stand di gastronomia tipica della zona in piazza del mercato e nelle aree limitrofe. Alle ore 18.30 chiude le feste nella chiesa di San Pietro Martire la messa di ringraziamento al Beato Matteo per la protezione concessa alla città.

### Musica, arte e cultura al Circolo Pick Week

Il Circolo Pick Week di Vigevano, ritrovo per musicisti e artisti creativi che si può frequentare unicamente se soci, ha ripreso a pieno ritmo, all'insegna dell'armonia come recita il suo logo, la propria attività culturale. Tutte le sere eventi, con musica live dei vari generi, dal blues dei neri americani al rock, al jazz e alla classica. Il giovedì jam session di appassionati e il lunedì cineforum sul grande schermo della sala. Il Circolo, che si apre ad un ventaglio di iniziative che riguardano letteratura, cinema e arte, dà lezioni pomeridiane di musica per ogni tipo di strumento, voce compresa, nella fascia oraria dalle 14 alle 20, a seconda delle esigenze di studio o di lavoro dei soggetti interessati. Durante la stagione operativa, che durerà sino al prossimo agosto, il circolo ospita scrittori, giornalisti e poeti importanti, del valore di Francesca Vecchioni, Paolo Roversi, Marco Balzano ed Ester Armanino, nonché conferenze su vari temi dell'arte. Verranno pure invitati per alcune serate culturali esponenti del Wu Ming, collettivo di scrittori che produce romanzi, saggi, libri di racconti, fumetti, spettacoli teatrali, letture sceniche e intrattiene molte collaborazioni con musicisti. Francesca Vecchioni vi ha commentato il suo libro "T'innamorerai senza pensare" in cui narra i momenti rilevanti e di maggiore interesse della propria vita, parlando di omosessualità, tema di particolare attualità... coniugale. Lei si è esposta in pubblico volendo in questo modo difendere il suo diritto di scelta in piena libertà ed essere allo stesso tempo di valido e concreto esempio nel dare forza a chi ne ha bisogno per affrontare l'imbarazzo di fronte ad eventuali riprovevoli casi di omofobia. Per i soci funziona nella sede di corso Novara 229, dall'ora di pranzo fino a notte, un efficiente e ricco servizio interno di buffet.



## ASSOCIAZIONI

# Avvicinare i giovani al piacere della cultura la sfida dell'Associazione Lorenzo Toma

*Sorto a Parona un anno fa, il sodalizio vuole mantenere vivo un sentimento legato al sapere e al benessere intellettuale*

«La volontà di dar vita a un'associazione culturale all'interno di una realtà come Parona - spiega il vicepresidente dell'Associazione Lorenzo Toma, Giorgio Allegri - deriva dal voler unire vari temi che riguardano il territorio lomellino alla sensibilità e alla creatività dei giovani. Proprio in questo senso devono essere visti gli incontri che l'associazione ha sviluppato nei primi mesi del 2016 e che intende proporre nel corso di tutto l'anno».

Il programma di iniziative della Lorenzo Toma, infatti, è stato stabilito proprio di recente nel corso di una riunione che ha visto anche l'avvicendamento tra Allegri, che dopo il primo anno da presidente è stato nominato alla carica di vice, e Donatella Marzetto, divenuta l'attuale presidente dell'associazione. Intanto c'è un primo bilancio che lo stesso Allegri



sintetizza così: «Due sono stati gli eventi, organizzati dall'associazione, che hanno richiamato l'attenzione della popolazione paronese: il primo è stato certamente l'appuntamento di debutto della Lorenzo Toma incentrato sui disturbi alimentari riguardanti i bambini, che

ha avuto come relatrici la psicologa specializzanda Antonella Auletta e il biologo nutrizionista Alessandro Esposito. Il dibattito, svoltosi nel mese di marzo, ha avuto un ottimo seguito di pubblico tanto che molto probabilmente riproporremo un altro appuntamento

nei prossimi mesi. Il secondo momento di presenza dell'associazione è stato quello del concerto di primavera (nella foto), a chiusura di una giornata intensa e toccante per tutta Parona, che ha visto anche il percorso ciclabile in ricordo di Tommaso Lorena. Questi

momenti di aggregazione sono sicuramente serviti alla Lorenzo Toma per farsi conoscere nel paese e per consolidare anche una struttura interna che si sta sempre più definendo anche dopo il cambio di presidenza.

L'Associazione Lorenzo Toma persegue il proprio scopo di offrire momenti di socialità nel paese dell'offella anche con alcuni appuntamenti fissi come il "salotto letterario", che si svolge ogni martedì presso la Casa per l'anziano di Parona dalle ore 16.30 alle 18.30. È un'occasione di ritrovo e di cultura che consiste nella lettura e nel commento di romanzi che hanno fatto la storia della letteratura mondiale. Inoltre la volontà dell'associazione sarebbe quella di gestire la biblioteca comunale, per ridonare al paese un punto di ritrovo fondamentale. «Attualmen-

te - commenta lo stesso Allegri - stiamo aspettando una risposta definitiva dal Comune. Vorremmo inserire la biblioteca paronese all'interno del circuito Sblom e inoltre far sì che diventi un centro nevralgico della vita del paese grazie all'attività di numerosi volontari».

Infine, secondo Allegri, la cultura ha ancora una funzione e un ruolo importante non solo all'interno delle grandi metropoli ma anche e soprattutto nei piccoli comuni. «La cultura - conclude - deve stimolare la curiosità, deve portare ogni individuo a farsi delle domande, a dialogare con sensibilità diverse fra loro per ricercare un significato e donare una sensazione di piacere e benessere. Questo è ciò che ho provato io stesso durante le prime manifestazioni organizzate dall'associazione, in cui ho visto una Parona attenta e partecipe alla vita culturale».

*Elia Moscardini*

## CLIR: servizi di pubblica utilità con attenzione all'igiene urbana, in particolare alla differenziata

CLIR si propone di soddisfare i bisogni del cliente relativi a servizi di pubblica utilità con particolare riguardo al settore dell'Igiene Urbana, cercando di garantire qualità del servizio e una crescita di valore nel tempo.

In questi ultimi tre anni il piano di sviluppo aziendale ha permesso di implementare sul territorio il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" e del tipo "a calotte": dei 42 Comuni facenti parte del bacino di CLIR, attualmente sette sono i comuni aderenti al servizio di raccolta differenziata "porta a porta", venticinque i comuni che hanno aderito al servizio "a calotte" e due hanno deciso di attuare un servizio di tipo misto, al fine di garantire una maggiore flessibilità e agevolazione al cittadino. Ad oggi si può riscontrare che questo sistema è alquanto soddisfacente, producendo una differenziazione, che in alcuni casi più virtuosi, raggiunge e supera il 70 %.

La raccolta "porta a porta" è stata organizzata secondo un sistema consolidato e studiato in maniera approfondita da



CLIR, con la divisione del rifiuto in sei frazioni (carta e cartone, plastica, vetro e lattine, umido organico, verde, rifiuti solidi urbani) e la raccolta secondo un calendario settimanale o bisettimanale (umido due volte la settimana, vetro una volta ogni due settimane) che prevede giorni fissi per il ritiro della spazzatura

da parte degli operatori della società lomellina. Sul sito internet di CLIR è possibile reperire tutte le informazioni utili (calendario e orari della raccolta) per una corretta esposizione del rifiuto. Mentre il sistema "a calotte" prevede il posizionamento di batterie di cassonetti con la calotta per rifiuti solidi urbani e

umido, mentre carta e cartone, vetro e lattine, plastica e verde continuano a essere conferiti nei cassonetti tradizionali. In questo caso, ogni residente, dotato di una tessera elettronica personale, potrà conferire il rifiuto in qualsiasi momento della giornata.

Con lo stesso sistema, in alcuni comuni in cui è attiva la raccolta "porta a porta", è stato introdotto il servizio per la raccolta del rifiuto "pannolini", per dare la possibilità ai genitori con bambini di età inferiore a 3 anni e ad anziani di poter smaltire con più facilità tale rifiuto. CLIR è la prima società in assoluto a presentare questo servizio in Regione Lombardia. CLIR comunica inoltre ai propri cittadini che è sempre attivo il servizio di distribuzione dei sacchetti nei comuni con il "porta a Porta". Il kit distribuito è trimestrale, seppur mantenendo una presenza costante in tutti i mesi dell'anno secondo orari e modalità che sono stati pubblicizzati alla popolazione e in ogni caso reperibili anch'essi sul sito internet di CLIR.



## STORIE E LEGGENDE

in collaborazione con sito  
e Facebook "Storie di Lomellina"

# Il mitico tramvai di inizio Novecento

## Un'epopea conclusa con una strage

Ottantasette anni fa, in ottobre, si verificò lo scontro frontale fra due mezzi che causò sette morti e cinquanta feriti a Gambolò

**S**olo le persone più anziane conservano il ricordo del tram in Lomellina. Il tramvai (italianizzazione del termine inglese tramway) è stato una parte del paesaggio lomellino tra il 1880 e il 1930. Le linee di questo mezzo di trasporto erano la Mortara-Pieve del Cairo, la Vigevano-Novara e la Vigevano-Tromello-Ottobiano. Il nomignolo con cui era definito ("Gamba de legn", alla lettera gamba di legno) era stato affidato perché le vetture erano traballanti e spesso anticate. In generale tutto il servizio di trasporto collettivo era precario. Al punto che il 14 ottobre 1929 avvenne un vero e proprio disastro ferroviario.

Per il forte incremento del traffico, dovuto alla festività del Beato Matteo, protettore di Vigevano, il capostazione locale delle Ferrovie del Ticino (le linee Vigevano-Novara e Vigevano-Ottobiano) aveva predisposto la formazione di un treno supplementare, che fu allestito verso le otto del mattino di lunedì e inviato a Ottobiano sull'unico binario disponibile. Sulla stessa rotaia viaggiava un altro mezzo, diretto nella città ducale e stracolmo di passeggeri. Probabilmente a causa di errate



comunicazioni, l'incrocio tra i due mezzi non avvenne come al solito nelle aree predisposte. Lo scontro tra i mezzi avvenne alle 8.30 nei pressi della Cascina Regina di Gambolò, in mezzo a una fitta nebbia che aveva reso già di per sé pericoloso il viaggio. Nonostante fossimo quasi negli Anni Trenta, le Ferrovie del Ticino non disponevano di un sistema di comunicazione telegrafico o

telefonico per la trasmissione degli ordini alle stazioni di Gambolò e Tromello. Veniva sfruttato un ciclista che portava a mano i fogli-corsa. L'urto provocò sette morti e cinquanta feriti: la notizia ebbe un'ampia diffusione, tanto che la "Domenica del Corriere" dedicò una pagina intera all'accaduto. La conseguenza di questo disastro portò ad alcune scelte: tra la

possibilità di adeguare i convogli con materiale nuovo e moderno oppure sopprimere la linea. La società Ferrovie del Ticino optò per quest'ultima. Del "Gamba de legn" rimasero solamente i segni delle rotaie sulle vecchie strade percorse: segni che oggi sono quasi del tutto spariti e che consegnano quasi alla leggenda il ricordo del tramvai in Lomellina.

### PONTI DI LEGNO UTILI STRUTTURE PER SUPERARE I FIUMI

**I**l primo ponte sul Ticino, che collegava Vigevano alla provincia di Milano, non lo dobbiamo immaginare come quello attuale, inaugurato il 16 gennaio 1870. È poco noto, infatti, che sul fiume Ticino vennero costruiti altri ponti precedentemente, oltre al famoso "Porto di Vigevano". La prima testimonianza di un ponte in legno l'abbiamo attorno al 1201, quando i Milanesi iniziarono a costruire un passaggio tra la sponda di Milano e quella di Vigevano. Ma furono gli stessi Milanesi a bruciare il ponte da loro costruito! In quel periodo a Ozzero e Vigevano vennero edificati due castelli di controllo. Quello sulla sponda vigevanese venne ricordato come il "Castello del Bergamino", andato distrutto da una piena.

Passarono altri anni e nel 1252 venne riedificato il passaggio. Nel 1270, quindi pochi anni dopo, fu ancora la furia di una piena di grandi dimensioni a distruggere il manufatto. Attorno al 1285 il Marchese di Monferrato fece nuovamente ricostruire sopra al letto del fiume un ponte, per permettere il passaggio del suo esercito: questa struttura restò attiva fino al 1290, quando i Milanesi ne costruirono uno ulteriore. Da questo momento si perdono le notizie sui ponti.

Occorre però pensare che, essendo in legno, la loro stabilità e capacità di carico era minima: bastava poco per farli cadere. Dal 1300 circa si decise di non costruire più ponti per lasciare spazio al trasporto su piccole chiatte realizzando così i porti. Inoltre è sempre utile ricordare che il Ticino poteva essere attraversato, in alcuni periodi, anche tramite le secche. Il ponte che attraversiamo quando lasciamo Vigevano per raggiungere Milano non è altro che l'evoluzione di uno dei tanti passaggi costruiti nei secoli per superare la barriera naturale rappresentata dal fiume Ticino.

## Cozzo e la strada romana voluta da Antonino Pio

**S**trade tatali, corsi, vie, ferrovie... Questi sono le principali metodologie di collegamento che conosciamo oggi e che permettono di spostarsi da un punto all'altro della Lomellina. Ma avete mai pensato a come ci si poteva spostare qualche secolo fa in questo territorio? Non era assolutamente facile: dobbiamo ricordare che tutta la zona era composta principalmente da dossi di sabbia e paludi, che rendevano difficile il passaggio. Il primo vero mezzo di trasporto utilizzato nel nostro territorio è stato portato alla luce durante alcuni scavi a Candia Lomellina: si tratta di una piroga, ossia una barca preistorica, probabilmente utilizzata da una popolazione già presente prima della nascita di Cristo. Passarono i secoli e arrivarono i Romani: per permettere il passaggio delle legioni, vennero costruite le prime strade, composte principalmente da terra battuta e pietre di fiume. Una di queste strade passava da Cozzo, allora uno dei centri più importanti della zona. Qui venne rinvenuta una pietra miliare posta dall'imperatore Antonino Pio nel I secolo dopo Cristo, probabilmente transitato per la Lomellina verso le Alpi.

Durante tutto il Medioevo e il Rinascimento ci si spostava con cavalli, carri e soprattutto a piedi, tanto che la rete stra-



dale in Lomellina venne fortemente amplificata. Alcune paludi vennero bonificate per permettere di costruire strade che non allungassero il tragitto, mentre sui principali corsi d'acqua (Ticino, Agogna e Sesia) iniziarono a sorgere i primi ponti in legno, anche se il principale mezzo di trasporto per l'attraversamento rimaneva ancora la barca. Per secoli non ci furono molti cambiamenti, almeno sino all'arrivo delle rotaie anche in Lomellina. Tanto che tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento il territorio era attraversato anche da tram, che viaggiavano su tre linee.



## IL NOSTRO SPORT

# Arcieri di Vigevano a bersaglio da trent'anni Raggiunti traguardi e successi prestigiosi

*Il presidente Carlo Cristiani racconta la nobile storia del sodalizio ducale, che annovera Robin Hood senza età*

**"I**l più antico degli sport moderni", così viene definito il tiro con l'arco, disciplina che gli Arcieri di Vigevano praticano e insegnano da oltre tre decenni. Ne abbiamo parlato con il presidente Carlo Cristiani, che oltre a raccontare la storia dell'associazione ha spiegato il ruolo di tale sport nel panorama italiano.

**Nati da un gruppo di appassionati nel 1986, quest'anno compite il trentesimo anno di attività: cosa è cambiato, presidente Cristiani, nel corso del tempo e in che modo il tiro con l'arco si è sviluppato?**

Negli ultimi anni si può certamente affermare che il tiro con l'arco si sia sviluppato soprattutto a livello di materiali e tecniche. Oggi si tira principalmente con tre tipologie di archi: l'Arco Nudo, che richiama i primi archi utilizzati per la caccia, l'Arco Olimpico e infine il Compound, che con un ricercato sistema di carrucole rappresenta l'evoluzione più compiuta degli archi odierni che sfruttano materiali in fibra di carbonio per essere più leggeri e maneggevoli. Personalmente sono circa ventinove anni che pratico tiro con l'arco e devo dire che la variabile è sempre rappresentata però dall'arciere, poiché i materiali permettono di essere più precisi, ma è poi la mano di un buon atleta che determina il colpo.

**Quanti atleti vanta attualmente l'associazione degli Arcieri di Vigevano e da che età è possibile iniziare a praticare questo sport?**

Oggi gli iscritti agli arcieri vigevanesi sono circa 35 e il bello di uno sport come il tiro con l'arco è che si sa a quanti anni si inizia ma non si sa mai quando si finisce, perché sostanzialmente non vi è un'età per smettere. Infatti tra le nostre file vi sono bambini di 10-12 anni, l'età giusta per iniziare, sino ad adulti di 70 e 80 anni. Principalmente i nostri atleti tirano utilizzando l'Arco Olimpico con qualche eccezione per chi usa il Compound e svolgiamo due tipi di gare: il "Tiro alla targa" che prevede il classico paglione posizionato a una determinata distanza, oppure il "Tiro di campagna" che sono invece gare che si svolgono all'interno di zone boschive all'aria aperta.

**Se un ragazzo o un adulto volesse iscriversi agli Arcieri di Vigevano o provare il tiro con l'arco, come può fare?**

Abbiamo un sito internet, [www.arcierivigevano.it](http://www.arcierivigevano.it), dove non solo si possono trovare tutte le informazioni utili riguardo ad allenamenti e corsi, ma anche leggere news sull'associazione e una breve introduzione alla storia del tiro con l'arco. Inoltre, quando riceviamo un numero elevato di richieste attiviamo alcuni corsi di avvicinamento alla nostra



disciplina. I cicli sono costituiti da dieci lezioni di circa due ore ciascuna, il materiale viene fornito direttamente dall'associazione e il neo atleta può così concentrarsi

solo sull'apprendimento grazie a istruttori preparati e capaci. Infine un altro canale che può essere utilizzato è la nostra pagina facebook: "Arcieri Vigevano", dove ol-

tre alle foto degli eventi a cui partecipiamo, inseriamo utili link e contatti per restare aggiornati sia sulle iniziative dell'associazione sia sul mondo del tiro con l'arco.

**Considerato, soprattutto in Italia, uno degli sport minori il tiro con l'arco ha però saputo offrire molte soddisfazioni negli ultimi anni sia alle Olimpiadi sia ai campionati mondiali. Quale è secondo lei il segreto di tali risultati?**

La prima risposta che mi viene in mente è la passione. Nonostante l'Italia sia un paese di calciofilo vi sono circa 25mila arcieri che ogni settimana si allenano duramente per conseguire ottimi risultati. La Lombardia è proprio la regione con il maggior numero di tiratori con l'arco, con oltre 4mi-

laatleti. Infatti non è un caso che campioni come Mauro Nespoli e Michele Frangilli siano nati rispettivamente a Voghera e Gallarate. La differenza rispetto a tradizioni e Paesi più affermati nel tiro con l'arco è che i nostri atleti riescono a partecipare anche a tre o quattro Olimpiadi di seguito perché il ricambio generazionale è molto minore rispetto ad un Paese, come per esempio la Corea, dove il tiro con l'arco è lo sport nazionale per eccellenza. Dunque bisognerebbe intervenire a livello sia mediatico, con una maggiore propensione alla trasmissione di gare di tiro con l'arco, che per ora rimangono relegate a canali tematici, sia negli istituti scolastici, per avviare presto i ragazzi alla pratica di tale magnifico sport.

*Elia Moscardini*

## A fine ottobre al PalaBonomi il Torneo Bramante In gara le categorie Arco Olimpico e Compound

**È** in programma per sabato 29 e domenica 30 ottobre la 25esima edizione del Torneo Bramante che si terrà presso la PalaBonomi in viale Libertà 32 a Vigevano. «È un torneo che svolgiamo ormai da molti anni - afferma il presidente degli Arcieri di Vigevano, Carlo Cristiani - e prevede sessanta frecce dalla distanza di 25 metri e altrettante dalla distanza di 18 metri con due bersagli di diverse misure. Gli atleti che parteciperanno potranno tirare con l'Arco Olimpico oppure con il Compound. Sul campo di gara, oltre agli atleti, saranno ammessi soltanto i tecnici e gli accompagnatori rigorosamente in divisa sociale».

Il ritrovo è dunque previsto per sabato 29 ottobre alle ore 14 presso il PalaBonomi con inizio della gara alle ore 14.30, mentre il secondo turno, previsto per domenica 30 ottobre, inizierà alle ore 9 con ritrovo alle ore 8.30. Durante le pause tra le due distanze sarà anche offerto un rinfresco a tutti i partecipanti.

Le iscrizioni sono aperte sino al 21 ottobre e per chi volesse ulteriori informazioni è possibile visionare la locandina dell'evento sulla pagina facebook dell'associazione "Arcieri Vigevano", oppure inviare una mail all'indirizzo [iscrizionegara@arcierivigevano.it](mailto:iscrizionegara@arcierivigevano.it) o ancora telefonare al numero 339.7542529.



**Dal 1953 sempre tutto e subito**

**articoli tecnici industriali**

*sempre tutto  
e subito*

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura  
Attrezzature per macchine utensili  
Articoli tecnici di trasmissione e moto  
Attrezzature verniciatura finishing  
Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi  
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi  
Materiali sintetici • Utensili pneumatici  
Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

**ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257  
e-mail: [info@gorlautensili.it](mailto:info@gorlautensili.it) - [www.gorlautensili.it](http://www.gorlautensili.it)**





APERTO TUTTE LE DOMENICHE

# BRICO

## CENTRO FAI DA TE

# caldo autunno



### VIVIANA PLUS PELLET CANALIZZATA

|                           |                              |
|---------------------------|------------------------------|
| POTENZA TERMICA (min-max) | 3,3-10,2 kW                  |
| CONSUMO (min-max)         | 0,7-2,3 kg/h                 |
| VOLUME RISC. (min-max)    | 292 m <sup>3</sup>           |
| CAPACITÀ SERBATOIO        | 18 kg                        |
| Ø SCARICO FUMI            | 80 mm                        |
| DIMENSIONI                | L 52,5 x P 59,1 x H 105,4 cm |
| PESO                      | 126 kg                       |

# 1679

cod. 1275150  
bordeaux

cod. 1275151  
pergamena

**QExtraflame**  
Riscaldamento a Pellet

cod. 1275152  
nero

### ROMANTICA 3,5

|                     |                             |
|---------------------|-----------------------------|
| POTENZA TERMICA     | 6,6 kW                      |
| VOLUME RISCALDABILE | 143 m <sup>3</sup>          |
| TUBO USCITA FUMI    | Ø 12 cm                     |
| PESO                | 79 kg                       |
| DIMENSIONI          | L 87,7 x P 56,8 x H 85,6 cm |

**QNordica**

cod. 1013051  
bianco

# 509



### VASTO ASSORTIMENTO TUBI PER STUFE A LEGNA E PELLET



### DEUMIDIFICATORE TD C-100

bianco, aria trattata lt/g 10,  
deumidificazione Mc/h 60  
adatto per 35 m<sup>2</sup>, 205W,  
rumorosità db (a) 37,  
volume del serbatoio 2 lt,  
peso 8,5 kg,  
dimensioni (L x H x P)  
cm 23 x 38,6 x 23,  
compressore silenziato

# 115

### PELLET SEMPRE DISPONIBILE



**SHOP ONLINE**  
[www.mondobrico.com](http://www.mondobrico.com)

MEDE via 1° Maggio, 22  
GARLASCO via Tromello, 45  
TORTONA via Vanoni, 18

SILVANO D'ORBA via Ovada, 54  
PAVIA via Vigentina, 25  
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B